

Bilancio 2013

87° esercizio sociale



Rai Pubblicità S.p.A.
Sede in Torino - Corso Bernardino Telesio, 25
Capitale Sociale € 10.000.000 interamente versato
Direz. e Coord. Rai Radiotelevisione italiana S.p.A. - Socio Unico
Società iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino
con il n. di codice fiscale e partita IVA 00471300012

Bilancio esercizio 2013

87° Esercizio Sociale

INDICE

	pag.
Organi sociali.....	3
Relazione sulla gestione e tavole per l'analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e di rendiconto finanziario della gestione.....	5
Stato Patrimoniale, Conti d'ordine e confronto con l'esercizio precedente.....	36
Conto Economico e confronto con l'esercizio precedente.....	40
Nota Integrativa.....	43
Prospetti di dettaglio.....	79
Relazione del Collegio Sindacale.....	109
Relazione della Società di Revisione.....	117
Convocazione di Assemblea.....	121
Estratto del verbale di Assemblea Ordinaria dell'8 aprile 2014.....	123

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Luigi GUBITOSI <i>(fino all'8/11/2013)</i>	Lorenza LEI <i>(dall'8/11/2013)</i>
<i>Amministratore Delegato</i>	Lorenza LEI <i>(fino all'8/11/2013)</i>	Fabrizio Salvatore PISCOPO <i>(dall'8/11/2013)</i>
<i>Consiglieri</i>		Angelo TEODOLI Andrea VIANELLO Giancarlo LEONE
<i>Segretario del Consiglio</i>		Laura PASCHETTO

DIRETTORE GENERALE	Fabrizio Salvatore PISCOPO <i>(fino all'8/11/2013)</i>	Luciano FLUSSI <i>(dall'8/11/2013)</i>
---------------------------	---	---

VICE DIRETTORE GENERALE VICARIO		Nicola SINISI <i>(fino all'8/11/2013)</i>
--	--	--

COLLEGIO SINDACALE	<i>(fino al 30/04/2013)</i>	<i>(dal 30/04/2013)</i>
<i>Presidente</i>	Carlo MACCALLINI	Flora DE FILIPPIS
<i>Sindaci Effettivi</i>	Antonino PARISI Marco TANI	Carlo Cesare GATTO Cesare Augusto GIANNONI
<i>Sindaci Supplenti</i>	Luigi LAUSI Eugenio QUAGLIA	Bernardo BERTOLDI Carmela ERMOCIDA

SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
-----------------------------	-------------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il mercato della pubblicità ha registrato nel 2013 una ulteriore flessione pari al -12,4%, il risultato è da mettere in relazione al prolungarsi della congiuntura negativa dell'economia nazionale.

In questo scenario, la Vostra Società, pur registrando una riduzione della raccolta (-8,4% rispetto al 2012), è risultata tra le concessionarie che meglio hanno performato. Questo nonostante il 2013 si confronti con il 2012, un esercizio che vedeva la presenza degli Europei di Calcio e delle Olimpiadi Estive di Londra. Se si depurano i valori dall'effetto grandi eventi, il risultato 2013 è pari al -5,2%.

Il Piano Industriale 2013-2015 individua tra le azioni chiave per il risanamento del Gruppo RAI il riposizionamento strategico ed organizzativo di Rai Pubblicità.

L'obiettivo assegnato alla Concessionaria è quello di riconquistare progressivamente le quote di mercato perdute in questi ultimi anni, attraverso un consistente incremento dell'efficacia delle politiche commerciali.

In questo quadro, Rai Pubblicità ha avviato nel 2013 un turnaround che investe globalmente sia gli aspetti organizzativi che le strategie e le politiche commerciali.

Anche il cambio di denominazione, avvenuto nel maggio 2013 da SIPRA a Rai Pubblicità, è parte integrante di questo percorso. Con la nuova denominazione, infatti, si è voluto comunicare al mercato la volontà di mettere in atto una profonda trasformazione della Concessionaria che, riaffermando e rafforzando il legame e le sinergie con il Gruppo RAI, le consenta di giocare, da subito, un ruolo da protagonista nel mercato pubblicitario.

In particolare, i principali interventi hanno riguardato:

- l'avvio e in gran parte il completamento della revisione e riscrittura del modello organizzativo e dei principali processi core;
- il rinnovo di buona parte del primo livello di management;
- il rafforzamento della rete vendita in termini di unità e di competenze;

- la razionalizzazione e la riduzione dell'organico;
- il lancio di nuovi "prodotti" pubblicitari, con l'obiettivo di rendere più attrattiva la comunicazione e di sostenere i prezzi in un mercato difficile e recessivo.

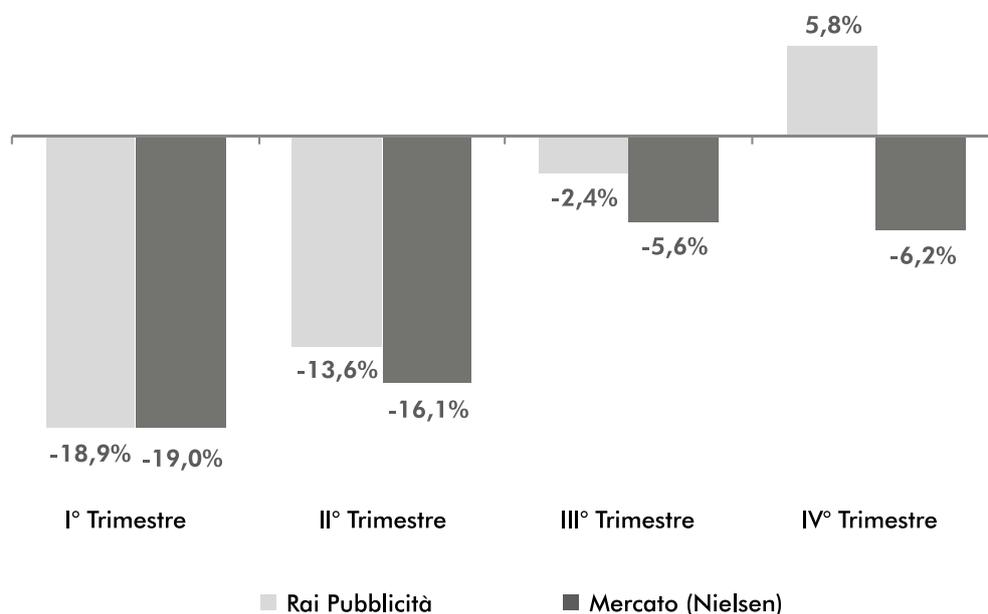
Tutto ciò con un approccio cross mediale e con una logica di integrazione dei diversi mezzi.

La gestione del 2013 già recepisce gli effetti di queste azioni. Rai Pubblicità nel corso dell'anno ha infatti migliorato progressivamente i risultati in termini di raccolta pubblicitaria, sia nei confronti del mercato nel suo complesso che dei principali competitor.

Il primo semestre è stato sensibilmente negativo, peraltro in linea con il trend di mercato. Nel mese di luglio la raccolta è risultata positiva nel confronto con il 2012 al netto dei grandi eventi. Negli ultimi quattro mesi il segno si è mantenuto costantemente positivo rispetto all'anno precedente. Nel 2013 Rai Pubblicità si è affermata come la Concessionaria che ha meglio performato insieme a Sky e questo le ha consentito di recuperare, al netto dei grandi eventi, un punto di quota di mercato nel segmento TV, che rappresenta il mezzo più rilevante.

Ricavi pubblicitari

Andamento vs mercato - 2013 vs 2012



Il bilancio dell'esercizio 2013 che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione presenta un utile netto di 8.013.767 euro, rispetto ad un utile netto di 88.014 euro dell'esercizio precedente.

Il significativo miglioramento del risultato economico è stato determinato principalmente dalla revisione della convenzione con RAI S.p.A. e dall'intensificazione delle azioni di razionalizzazione e riduzione di spesa che hanno interessato tutte le aree aziendali, al netto dei maggiori costi di vendita e degli oneri collegati alla ristrutturazione.

In particolare, la nuova convenzione con l'editore da un lato ha semplificato la struttura delle quote di ricavo spettanti a Rai Pubblicità e dall'altro ne ha equiparato il livello a quello di mercato, azione necessaria per mettere Rai Pubblicità nelle migliori condizioni per competere al meglio e ad armi pari con le altre concessionarie.

In relazione ai costi, il Conto Economico ha beneficiato della diminuzione del costo del lavoro che è passato da 29,1 milioni di euro del 2012, a 27,7 milioni di euro, con una riduzione di 1,4 milioni di euro. L'organico, diminuisce di 44 unità rispetto all'anno precedente, grazie alle azioni di incentivazione all'esodo e di razionalizzazione.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali passano da 4,8 milioni di euro dell'esercizio precedente, a 3,3 milioni, principalmente per effetto del completamento dell'ammortamento sugli investimenti relativi al circuito cinema digitale.

Sul Conto Economico 2013 hanno inoltre inciso partite straordinarie per 2,8 milioni di Euro (in linea con l'esercizio precedente) connesse agli oneri per la campagna straordinaria di esodi agevolati e all'adeguamento del fondo rischi sul contenzioso fiscale.

L'utile ante imposte è stato pari a 14.534.857 euro, rispetto a 1.132.724 euro dell'anno 2012. Le imposte sul reddito (correnti, differite e anticipate) ammontano complessivamente a 6.521.090 euro, rispetto a 1.044.710 euro dell'esercizio precedente.

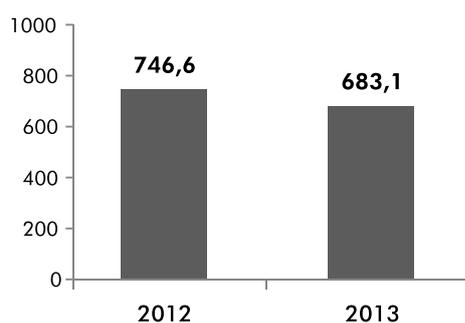
La gestione finanziaria è influenzata dalle modalità di utilizzo del contratto di factoring. Il contratto è stato attivato nel 2012 ed è parte integrante delle politiche di provvista finanziaria del Gruppo.

L'esercizio 2013 evidenzia a fine periodo una disponibilità di 48,9 milioni di euro, rispetto a 1,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012. La variazione è principalmente determinata dagli importi anticipati dal factor.

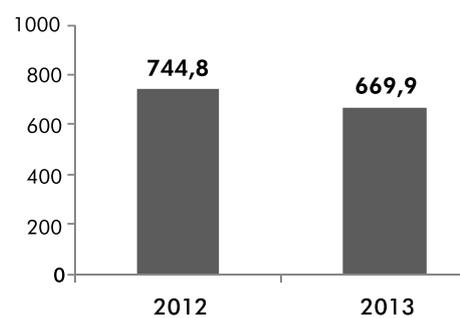
HIGHLIGHTS

(in milioni di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

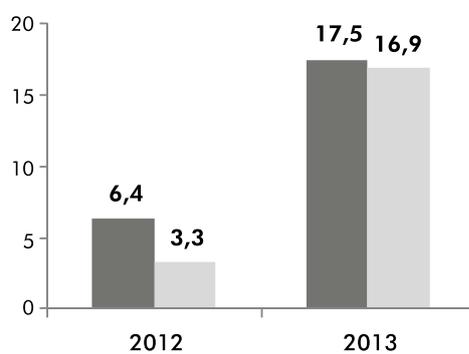


Costi Operativi



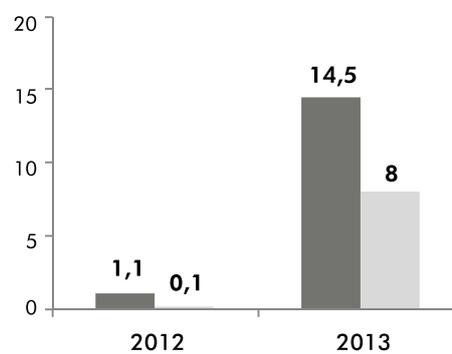
(Consumi di Beni e Servizi Esterni + Costo del Lavoro)

Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo



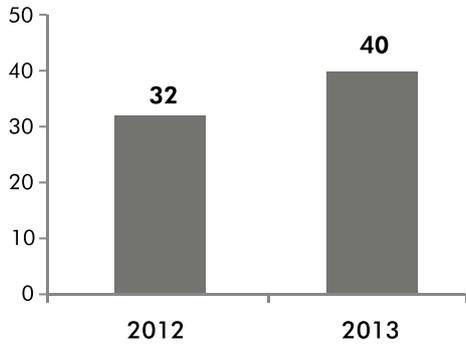
■ Margine Operativo Lordo
■ Risultato Operativo

Risultato ante imposte e Risultato netto

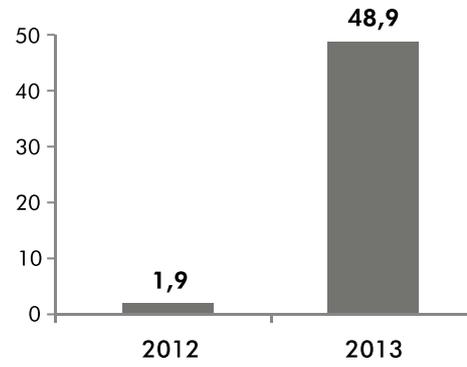


■ Risultato ante imposte
■ Risultato Netto

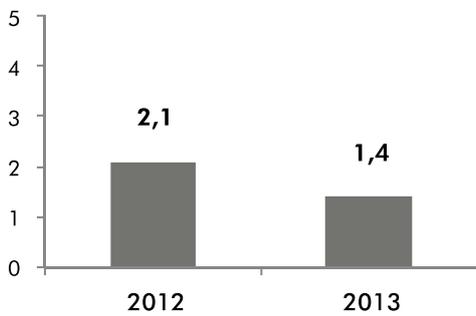
Patrimonio Netto



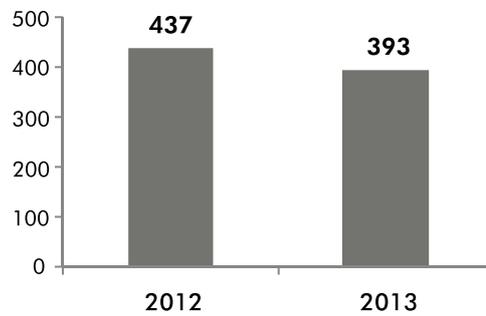
Posizione Finanziaria Netta



Investimenti in Immobilizzazioni



Personale in Organico al 31 dicembre



Risultati Commerciali

I Ricavi pubblicitari, realizzati nel 2013 dalla Vostra Società su tutti i mezzi gestiti sono stati pari complessivamente a 682.827 migliaia di euro, rispetto a 745.558 migliaia di euro dell'anno 2012, con una riduzione netta dell' 8,4%.

La ripartizione dei ricavi pubblicitari per mezzo è riepilogata nella tabella sotto riportata.

Ricavi pubblicitari per mezzo

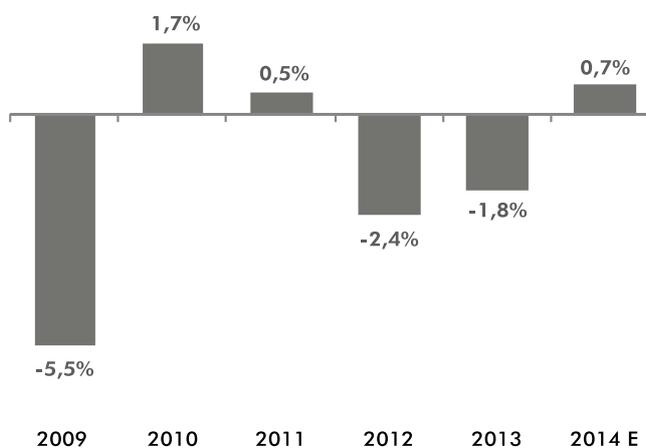
(valori in migliaia di euro)	2013	2012	Variazioni	%
Televisione Generalista	563.688	625.473	(61.785)	-9,9%
Canali Specializzati	67.087	56.170	10.917	19,4%
Product Placement TV	2.394	1.804	590	32,7%
Radio	29.060	35.455	(6.395)	-18,0%
Televideo e Altra pubblicità	670	1.067	(397)	-37,2%
Web	7.135	6.634	501	7,6%
Cinema	12.793	18.280	(5.487)	-30,0%
TV 2000	0	675	(675)	-100,0%
TOTALE	682.827	745.558	(62.731)	-8,4%

Lo scenario macroeconomico italiano

L'economia italiana è in recessione da più di due anni. L'andamento negativo degli indicatori macroeconomici, quali il calo della domanda interna, le crescenti difficoltà nelle condizioni del credito per le aziende e la crescita del tasso di disoccupazione contribuiscono ad alimentare il calo della fiducia degli operatori.

Prodotto Interno Lordo

Variazione % vs anno precedente

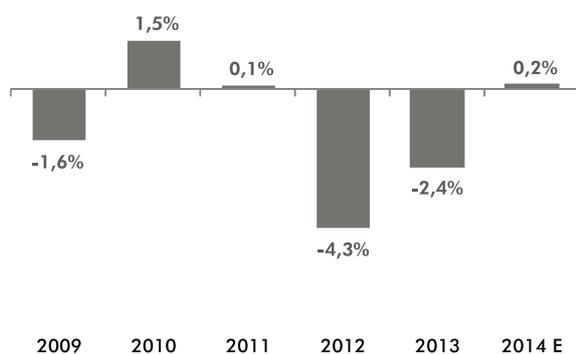


Fonti: Istat e Bankitalia

Nel 2013 la fase recessiva dell'economia tende a rallentare. Per il 2014 Bankitalia prevede un'inversione di tendenza con un PIL che, dopo il -2,4% del 2012 e il -1,8% del 2013, secondo le previsioni, dovrebbe tornare a crescere anche se di poco (+0,7%).

Nell'anno appena concluso, la spesa delle famiglie per i consumi segna una contrazione del 2,4%, inferiore a quella dell'anno precedente. Nonostante il permanere delle difficoltà sul mercato del lavoro e la debolezza dei redditi nominali, nel 2014, la spesa dei consumatori è prevista in lieve crescita (+0,2%).

Trend tendenziale dei consumi

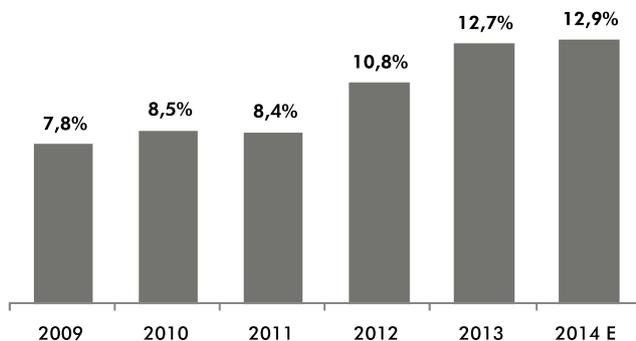


Fonte: Istat

Il tasso di disoccupazione è ai massimi dal dopoguerra: dal 10,8% del 2012, è salito al 12,7% nel 2013, con la disoccupazione giovanile superiore al 40%.

Per il 2014, dovrebbe attestarsi al 12,9%, con un ulteriore lieve peggioramento rispetto al 2013.

Tasso di disoccupazione



Fonte: Istat

Il mercato della pubblicità

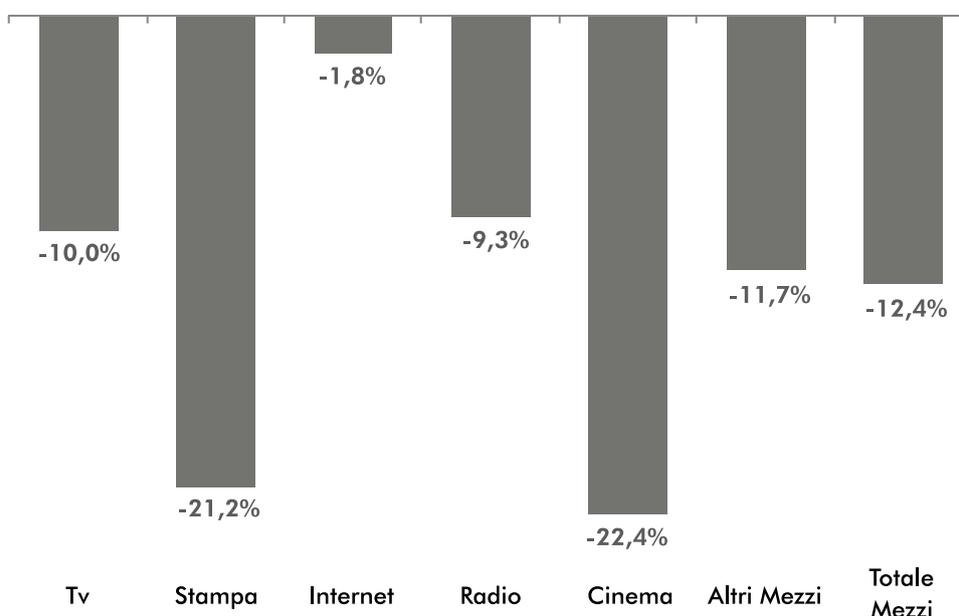
Il 2013 è stato un anno a due velocità: una prima parte dell'anno con valori in forte decremento (-17% rispetto al primo semestre 2012) ed una seconda parte con andamenti, sempre negativi, ma comunque in miglioramento rispetto al primo semestre (-6,3% rispetto al secondo semestre 2012).

Grazie all'andamento degli ultimi mesi, il 2013 registra un valore di chiusura (-12,4%) in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Il mercato della pubblicità evidenzia, per il terzo anno consecutivo, una flessione del totale degli investimenti; nel solo 2013 ha perso ulteriori 900 milioni di euro.

Spesa totale per investimenti pubblicitari

Variazioni % per mezzo 2013 vs 2012



Fonte: Nielsen

In particolare, la TV registra un andamento meno "recessivo" rispetto alla media mercato (-10%); a questo contribuisce anche il buon risultato dei canali Rai ed in generale dei canali specializzati.

La Radio ed Internet performano meglio del mercato anche se il web (al netto di Search e Social) per la prima volta evidenzia un dato negativo. Fortemente negativi la Stampa e il Cinema che continuano il loro periodo di forte crisi.

In questo contesto, si rileva una riduzione delle aziende "attive" sul mercato e un decremento del valore dell'investimento complessivo medio per azienda.

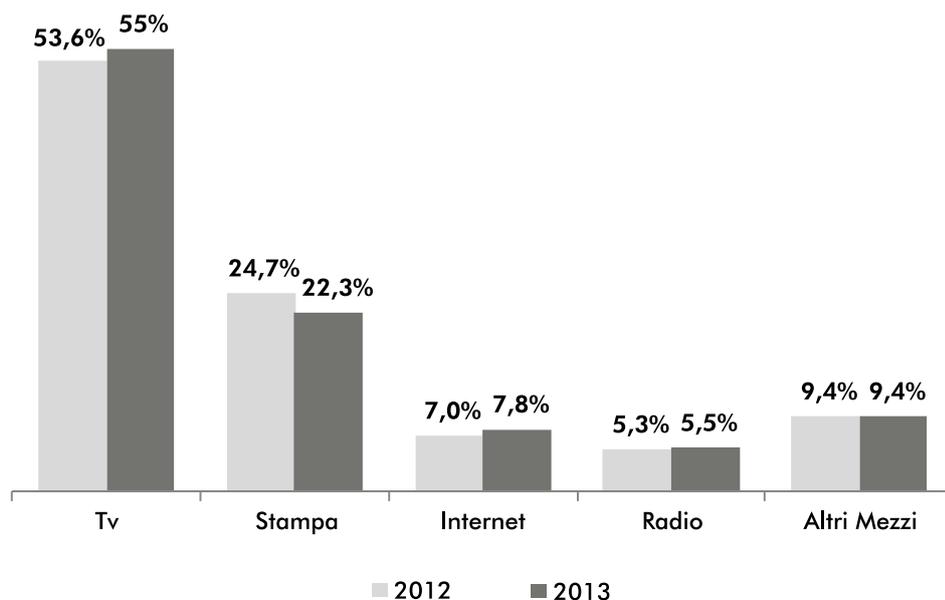
Il numero di Aziende Investitrici nel 2013 si è ridotto del 6,7% assestandosi a 18.425 aziende attive; sulla TV sono attive 1.596 aziende con una flessione dell'1,2%. Internet conta ben 4.725 investitori con una crescita rispetto al 2012 del 5,4%; stabile il numero di Aziende che hanno scelto il mezzo radio, pari a 1.080. Rimane cospicuo il numero di Aziende che investe sulla Stampa anche se in rilevante calo (-10,9%).

L'investimento medio per Azienda sul Totale mezzi si riduce del 5,8% rispetto all'anno scorso. La flessione interessa tutti i mezzi.

La composizione del mercato pubblicitario vede la Tv incrementare di ulteriori 1,4 punti la propria quota a discapito degli altri media classici, soprattutto della carta stampata. In crescita anche la quota di Internet, mentre sono sostanzialmente stabili gli altri mezzi.

Spesa totale per investimenti pubblicitari

Ripartizione % dei mezzi sul Totale investimento 2012 e 2013



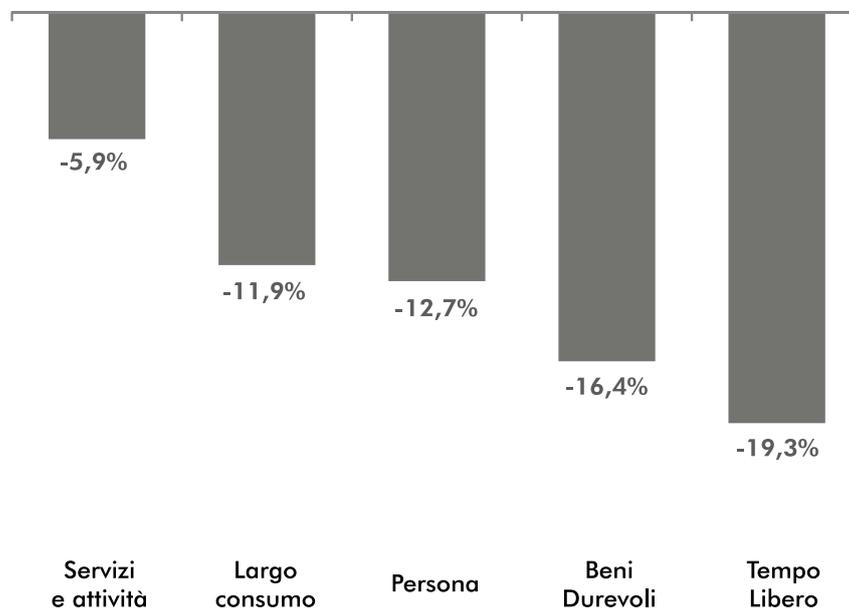
Fonte: Nielsen

Tra i macrosettori merceologici che hanno maggiormente "tenuto" in termini di investimenti pubblicitari troviamo "Servizi e Attività" che migliora il suo già importante peso sul mercato e cresce di circa 2 punti di quota rispetto al 2012. Il Largo Consumo e la Cura Persona, che insieme valgono quasi il 43% del totale investimenti, evidenziano flessioni in linea con quelle del mercato e confermano la loro importante quota.

I macrosettori Tempo Libero e Beni Durevoli registrano flessioni superiori alla media del mercato, in particolare Beni Durevoli risente del forte calo del settore Automobili.

Spesa totale per investimenti pubblicitari

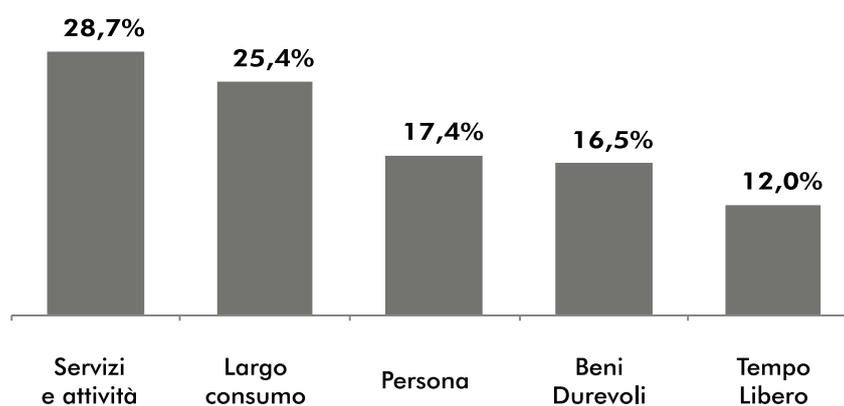
Variazioni % Investimenti Pubblicitari 2013 vs anno precedente - Macrosettori



Fonte: Nielsen

Spesa totale per investimenti pubblicitari

Peso % dei Macrosettori merceologici sul Totale mercato

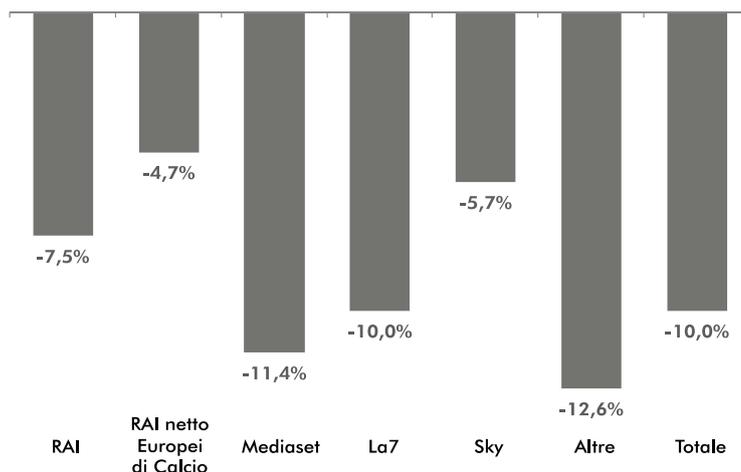


Fonte: Nielsen

L'andamento dei mezzi Rai

Nel 2013 il mezzo TV consuntiva una flessione del 10%. Rai Pubblicità realizza sul mezzo televisivo la seconda miglior performance del mercato, con -7,5% (la prima se il risultato viene depurato dei valori relativi agli Europei di Calcio); Sky chiude l'anno con un -5,7% mentre le Concessionarie Mediaset si contraggono complessivamente dell'11,4%. La7 chiude in linea con il mercato.

Mercato TV 2013

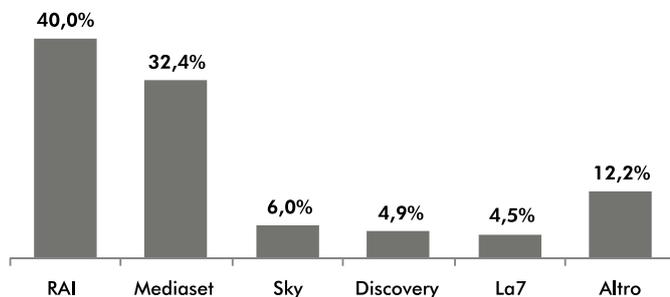


Fonte: Nielsen

Il "buon" risultato della raccolta pubblicitaria rispetto al mercato, è stato positivamente influenzato dall'andamento degli ascolti pubblicitari: RAI nel 2013 si conferma leader di ascolti nel mercato tv sul target Adulti, peraltro lo share è in calo di 1,4 punti rispetto all'anno scorso.

Share 2013 totale giorno

Target Adulti



Fonte: Auditel

L'andamento dei canali RAI segue le macro tendenze di mercato: ad una flessione dello share dei canali generalisti si accompagna una crescita dei canali specializzati, trainati soprattutto dai canali Kids che nel 2013 hanno realizzato importanti performance.

Nel 2013 il mezzo Radio, nel suo complesso, perde 36 milioni di euro segnando una contrazione del 9,3%. Sul mezzo incide l'assenza di dati d'ascolto "ufficiali" per le note vicende legate alla società Audiradio. La raccolta di Radio Rai registra una riduzione superiore a quella del mercato (-18%), da mettere in relazione anche con la progressiva riduzione degli ascolti.

Il mercato della raccolta pubblicitaria sul Web risulta in lieve flessione (-1,8%) nel media mix, rispetto ai mezzi rilevati da Nielsen, il Web passa da una quota del 7,0% al 7,8%.

Complessivamente la raccolta pubblicitaria della concessionaria RAI sui Prodotti Web ha registrato nel 2013 un incremento del 7,6% rispetto al 2012, in controtendenza rispetto al mercato.

Dal punto di vista editoriale i portali RAI, www.rai.it e www.rai.tv, hanno totalizzato 1.777,2 milioni di pagine viste con un incremento del 4,7% sul 2012 ed un aumento medio degli utenti unici del 27,7%.

Si registra inoltre una riduzione dei video erogati del -3,6% con 145 milioni di visualizzazioni break. Nel 2013 i download delle applicazioni RAI su Mobile e Tablet sono stati 6,7 milioni, di cui 4,1 milioni Rai.tv.

Il Cinema continua il suo trend negativo, -22,4% rispetto all'anno precedente: in questo mercato, sempre più ridotto, la raccolta sulle sale cinema del circuito Rai Pubblicità scende del 30%.

Previsioni 2014

Il 2014 sarà ancora un anno di transizione, infatti secondo le previsioni degli istituti specializzati, il mercato sarà sostanzialmente stabile; con la TV prevista in leggera crescita (+2/3% rispetto al 2013).

Il moderato ottimismo può essere giustificato dalla ripresa dell'economia mondiale segnatamente quella legata all'area Usa, per contro le variabili economiche e politiche nazionali suggeriscono trend stazionari e la persistenza di una forte volatilità e incertezza.

Per i diversi mezzi si assisterà ad uno schema che ormai è consolidato da due-tre anni con Internet che aumenterà ulteriormente la propria quota, la Tv che si assesterà su un valore superiore al 50% e gli altri mezzi compresi nelle quote rimanenti.

Le previsioni Nielsen, fatte a novembre 2013, riportano finalmente un'inversione di tendenza con un segno positivo al +1,2% sul Totale mercato. Sui singoli mezzi le variazioni sono assai differenziate e vanno da un +7,6% di Internet ad un dato negativo di Stampa e Cinema.

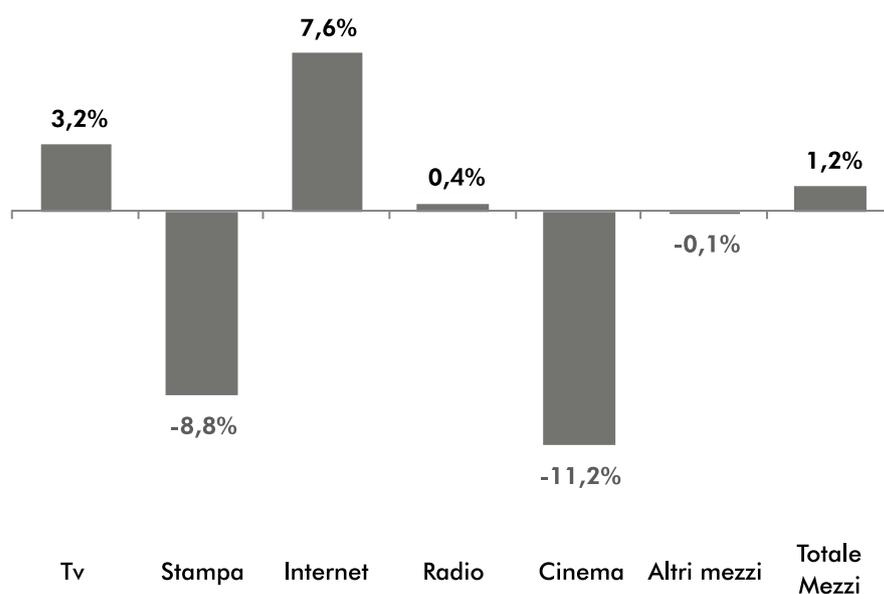
Rai Pubblicità come tradizione negli anni pari, sarà favorita dalla presenza nel 2014 dei Mondiali di Calcio e da un'offerta RAI sempre più competitiva sia nei canali

generalisti che in quelli specializzati. Inoltre per quanto concerne l'offerta Web si segnala il lancio del portale informativo www.rainews.it.

Potranno inoltre contribuire al risultato i nuovi formati quali ad esempio Carosello, Second Screen e Proxee, le nuove politiche commerciali nonché la rinnovata e più capillare organizzazione della rete di vendita.

Investimenti pubblicitari 2014

Variazioni % Previsioni 2014 vs anno precedente



Fonte: Nielsen

Le politiche di Rai Pubblicità

In questo scenario Rai Pubblicità si pone come obiettivo quello di sviluppare e potenziare un'offerta cross mediale dei prodotti RAI, prescindendo dalla piattaforma di trasmissione, verticalmente sui target di riferimento e su tutti i mezzi gestiti.

Per affrontare questa difficile congiuntura di mercato, Rai Pubblicità ha puntato sull'innovazione del prodotto pubblicitario, sul rafforzamento della forza vendita, sia in termini di potenziamento della rete che di riorganizzazione della struttura e sullo sviluppo dell'azione del marketing interno a supporto della rete vendita.

Importanti cambiamenti sono stati poi apportati nella politica commerciale di Rai Pubblicità, in discontinuità con il passato, che si basa sui seguenti elementi distintivi:

- creazione di offerte verticali sui target di comunicazione;
- valorizzazione degli eventi editoriali presenti in palinsesto (Top Event e Speciali);

- valorizzazione dell'offerta multimediale;
- innovazione del prodotto pubblicitario e sviluppo di nuovi formati pubblicitari speciali;
- studio di nuovi prodotti pubblicitari a contenuto tecnologico e interattivo da lanciare nel 2014 (Proxee e Second Screen).

Dal punto di vista invece dell'organizzazione e delle policy commerciali sono state implementate azioni riguardanti:

- il presidio del territorio e dei centri media;
- la revisione dei livelli autorizzativi con l'obiettivo di ridurre il time to market entro le 24h;
- i progetti IT finalizzati a sviluppare una maggiore integrazione con RAI nell'ambito delle attività legate ai palinsesti, alla messa in onda ed ai processi amministrativi;
- la reportistica e gli strumenti in dotazione e a supporto della rete vendita.

A tutto ciò si aggiunge la creazione di AIR, la Media Agency interna, con l'obiettivo di incrementare la proattività verso i clienti, in particolare nell'ambito della creatività.

Personale ed organizzazione

1. Organizzazione aziendale

Nel corso del 2013 l'Azienda ha attraversato una fase di profondi ed importanti cambiamenti che hanno portato ad un nuovo assetto organizzativo, coerente con il nuovo approccio al mercato e ai Clienti.

Il nuovo assetto della Società sviluppato con il supporto di primarie società di consulenza, ha portato ad una semplificazione e razionalizzazione delle strutture di primo livello, sia a riporto dell'Amministratore Delegato che del Direttore Generale.

Il processo di riorganizzazione oggi è ancora in fase di affinamento e di assestamento. Nel corso dell'anno sono stati inseriti nuovi dirigenti in posizioni chiave, provenienti sia dal mercato che da percorsi di mobilità interna, aziendale e di Gruppo.

Nei primi mesi dell'anno le attività si sono focalizzate sulla revisione dei processi commerciali per mettere in atto una nuova e più efficace azione nella relazione con i Clienti.

In particolare rientrano tra queste azioni la costituzione di una struttura preposta alla relazione con i Centri Media, la revisione del modello di gestione dei portafogli affidati alla rete di vendita, il nuovo modello di gestione dei servizi alla clientela, la nascita di una struttura dedicata allo sviluppo della Comunicazione, oltre ad una struttura creativa per l'ideazione e sperimentazione di nuovi format per i Clienti.

L'evoluzione della Governance dell'Azienda ha comportato anche l'aggiornamento di importanti fasi di processo, con la formalizzazione di nuove procedure in ambito commerciale. Il percorso di revisione delle procedure aziendali proseguirà nel 2014.

Elemento importante in questa evoluzione organizzativa è stato anche l'avvio di una maggiore sinergia con la Capogruppo, attraverso l'integrazione di processi di servizio comuni.

In questa logica è in fase realizzativa l'integrazione su aree infrastrutturali (servizi informatici, gestione amministrativa). Tali processi andranno a regime nel corso del 2014. Rai Pubblicità ha implementato il sistema ERP SAP per uniformarsi ai processi amministrativi del Gruppo.

2. Formazione

Nel corso del 2013 gli interventi formativi, sia di carattere individuale che collettivo, hanno coinvolto gran parte delle risorse operanti nelle diverse funzioni aziendali con un focus sull'aggiornamento delle competenze specialistiche in ambito commerciale, marketing, gestionale, sicurezza e delle competenze comportamentali.

Per quanto riguarda l'ambito delle "Operations" a supporto dell'area commerciale, il progetto di formazione interna "Training Sales and Customer Relationship Support ha sostenuto la nascita della nuova struttura organizzativa "Supporto Vendita, Booking e Scheduling".

Nell'ambito Marketing gli interventi hanno riguardato tematiche relative alla comunicazione Digitale; in collaborazione con la Capogruppo è stato avviato un ciclo di Seminari, dedicati alla condivisione dello scenario evolutivo generale del mercato televisivo e ad aspetti specifici delle offerte internet-video, il cui completamento è previsto nel corso del 2014.

Particolare rilevanza hanno avuto gli interventi formativi di Information Design (grafica vettoriale ed infografica) per supportare il nuovo assetto del Marketing Operativo nella realizzazione di progetti grafici più accattivanti ed efficaci. A tali corsi/seminari di aggiornamento si sono affiancati interventi formativi di carattere tecnico, dedicati alle aree commerciale, marketing e gestionale, sull'utilizzo di specifici software.

In materia di sicurezza di particolare rilevanza è stato il completamento degli interventi formativi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 dedicati ai lavoratori (modulo generale e specifico), che ha coinvolto i dipendenti di tutte le Sedi e l'attivazione delle sessioni dedicate ai Preposti.

Specifici interventi formativi sono stati dedicati al nuovo Dirigente Delegato alla Sicurezza, oltre ai corsi di aggiornamento per il Responsabile e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro, ai Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza.

Per il personale in forza con contratto di apprendistato, è proseguita la specifica attività formativa prevista dai singoli Piani, con la partecipazione a corsi di approfondimento, seminari e convegni, gestiti da docenti sia esterni che interni all'azienda.

Gli interventi formativi multidisciplinari dedicati ai neo assunti, (D.Lgs. 231/2001 e normativa Privacy), inizialmente previsti a fine anno, sono stati ripianificati ad inizio 2014.

Allo stesso modo, la prevista formazione relativa al D.Lgs. 231/2001, dedicata ai processi sensibili, verrà effettuata quando sarà completamente realizzato il progetto di riorganizzazione aziendale in corso.

3. Relazioni Industriali

Le relazioni industriali sono state caratterizzate da confronti a livello territoriale e nazionale sulle evoluzioni organizzative aziendali e sui progetti di razionalizzazione avviati per focalizzare risorse e mezzi sullo sviluppo della raccolta pubblicitaria, che rappresenta il core business aziendale.

In tale ambito, sono stati sottoscritti specifici accordi che hanno disciplinato modalità e dinamiche per attuare azioni di efficientamento attraverso possibili percorsi di sinergia con Rai su service comuni nelle strutture Informatiche, Immobiliari, Finance e Marketing.

Nel corso dell'anno sono state altresì raggiunte intese per l'adesione alle misure di accompagnamento ai sensi dell'art. 4 della Legge 92/2012, in favore del personale con maturazione dei requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2015.

Il confronto tra le Parti, ha confermato il positivo sistema di relazioni in essere, anche in una fase di delicata evoluzione organizzativa dell'Azienda, nell'ambito della quale sono stati gestiti importanti processi di incentivazione all'esodo per pensionamento che ha coinvolto numerose risorse, in raccordo con le politiche promosse dalla Capogruppo.

L'anno 2013 non era caratterizzato da nuove scadenze contrattuali; il Contratto Collettivo Nazionale Quadri e Impiegati ha disciplinato nella durata triennale 2011-2013 sia la parte normativa che quella economica, mentre le trattative per il rinnovo del contratto integrativo Dirigenti Rai Pubblicità, sono state rinviate al 2014.

4. Composizione degli Organici e Costo del Lavoro

L'organico a libro matricola della Società, è riepilogato nella seguente tabella che evidenzia il confronto con gli analoghi dati dell'anno 2012:

al 31.12.2013			al 31.12.2012		
Dirigenti	Quadri e Impiegati	Totale	Dirigenti	Quadri e Impiegati	Totale
29	364	393	32	405	437

L'evoluzione dell'organico Rai Pubblicità nel 2013 è stato fortemente caratterizzato dalle politiche messe in atto dalla Società nell'ambito del processo di riorganizzazione, che hanno determinato effetti significativi di riduzione degli organici.

Gli stanziamenti straordinari per incentivazione all'esodo hanno infatti consentito di poter gestire su base volontaria l'uscita di un numero di risorse superiore a quelle del normale turnover.

A tali azioni si sono sommati anche processi di maggiore integrazione con la Rai, che hanno portato all'avvio di una dinamica di mobilità infragruppo con positivi riflessi sull'assetto dell'organico.

Il dato di consuntivo 2013 rappresenta una prima fase del riallineamento delle risorse umane al nuovo modello organizzativo, che proseguirà con la definizione degli ulteriori processi di integrazione dei servizi comuni con la Capogruppo.

La politica di organizzazione ed efficientamento delle strutture organizzative ha determinato consistenti risparmi sul costo del lavoro a bilancio.

Tecnologie Informatiche

La riunificazione del comparto delle tecnologie informatiche attuata ad inizio anno e formalizzata a marzo 2013 con la definizione di una nuova Direzione IT, ha rappresentato il passaggio finale di un percorso di avvicinamento tra i comparti Sviluppo Applicazioni e Sistemi Tecnologici, già avviato nel corso del 2012 con risultati decisamente positivi.

Il primo semestre 2013 è stato caratterizzato dalla realizzazione di un importante progetto di aggiornamento tecnologico consistente nella migrazione delle stazioni di lavoro al sistema operativo Windows 7 ed al pacchetto Microsoft Office 2010.

In parallelo, come primo importante passo del percorso di convergenza verso l'ICT RAI, è stata portata a termine la prima fase di integrazione delle rispettive infrastrutture di rete, conclusasi nel corso dell'estate.

In ambito sviluppo software, nei primi mesi dell'anno sono state avviate le attività di potenziamento dell'impianto anagrafico e di portafoglio, in particolare a supporto della gestione dei centri media, e di integrazione con l'anagrafica Nielsen: la realizzazione di quest'ultimo modulo ha consentito l'automazione di importanti report di analisi dei dati di investimento del mercato pubblicitario.

Inoltre, le innovazioni sui prodotti e sulla politica commerciale messe in atto nei primi mesi dell'anno sono state supportate in tempi estremamente rapidi dalla realizzazione di nuove funzionalità software, consistenti nella gestione e tracciatura a fini di analisi statistica di nuovi formati pubblicitari (es. Carosello Reloaded), di nuove forme di sconto, di prodotti "Top Event".

A ridosso dell'estate è stato realizzato e rilasciato un importante strumento software, denominato "tool di pianificazione", con l'obiettivo di supportare la forza vendita nella fase di costruzione di una proposta di pianificazione pubblicitaria.

E' stata notevolmente migliorata la strumentazione in mobilità, in particolare per la forza vendite, mediante la dotazione di tablet e di smartphone, con a bordo i servizi di posta elettronica aziendale e di accesso agli applicativi a supporto della vendita.

Nel secondo semestre, analogamente a quanto già avvenuto per le stazioni di lavoro, si è avviato il percorso di aggiornamento dei sistemi centrali e delle applicazioni core business e gestionali al sistema operativo Windows 7 ed al pacchetto Microsoft Office 2010: questa delicata fase di progetto, che ha visto la collaborazione dell'intero comparto IT, vedrà la sua conclusione ad inizio 2014.

In ambito sviluppo applicativo il secondo semestre è stato caratterizzato dai lavori di automazione della procedura vendite/sconti, completati secondo pianificazione entro fine 2013: la realizzazione di questo modulo software permette oggi l'autorizzazione degli ordini di acquisto pubblicitario da parte dei responsabili vendite in mobilità mediante tablet. In parallelo si è dato inizio alla realizzazione dei primi strumenti di monitoraggio e gestione dei fidi alla clientela.

A partire da settembre 2013 gran parte delle risorse a disposizione è stata dirottata sul progetto di migrazione a SAP, che ha visto il rilascio dei primi moduli a gennaio 2014, in linea con il piano definito.

Il comparto dei Sistemi Tecnologici negli ultimi mesi dell'anno 2013 è stato particolarmente impegnato nell'attività di documentazione dei servizi e delle infrastrutture, a supporto della prossima integrazione con RAI ICT prevista nel corso del 2014.

Evoluzione della normativa in materia di pubblicità

Sul piano normativo, non si segnala l'entrata in vigore nel corso del 2013 di nuove disposizioni in materia di comunicazioni commerciali di particolare rilievo per Rai Pubblicità S.p.A..

Informativa sul Decreto Legislativo n. 81/08

La certificazione volontaria rispetto la norma BS OHSAS 18001:2007 (Occupational Health & Safety Assessment Series) non ha richiesto, nel corso dell'anno, azioni di rilievo fatte salve le normali attività di gestione.

Informativa sul Decreto Legislativo n. 231/01

Il D.Lgs. 231/2001 è stato oggetto di modifiche che hanno previsto in sintesi:

- l'introduzione dell'art. 25-duodecies recante il nuovo reato presupposto di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (disposta dall' art. 2 "Disposizione sanzionatoria" del D.Lgs. 16 luglio 2012 n. 109 "Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare", pubblicato nella G.U.S.G. del 25 luglio 2012, n. 172);
- la modifica degli articoli 25 e 25-ter relativi ai reati di corruzione e concussione ed ai reati societari (disposta dall'art. 1, comma 77 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", pubblicata nella G.U.S.G. 13/11/2012, n. 265).

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2013 ha affidato al Collegio Sindacale le funzioni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

La Capogruppo ha approvato il 13 giugno 2013 l'aggiornamento del Codice Etico del Gruppo RAI e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 di RAI.

Il Consiglio di Amministrazione di Rai Pubblicità ha, pertanto, approvato all'unanimità l'adozione del Codice Etico del Gruppo RAI, "formalmente quale strumento di gestione ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale" e ha dato mandato in coerenza, ai competenti uffici di Rai Pubblicità di curare il relativo recepimento nell'ambito delle norme disciplinari e sanzionatorie, nelle pattuizioni contrattuali con il personale dipendente e nelle relative clausole di rinvio e di rispetto al codice stesso nei documenti contrattuali con i terzi.

Il Modello ex D.Lgs. 231/2001 della Capogruppo prevede i principi e le regole che dovranno essere recepiti nel Modello adottato dalle altre società del Gruppo: il Consiglio di Amministrazione di Rai Pubblicità, nella riunione del 30 settembre 2013, ha affidato alla società di consulenza Ernst & Young l'incarico di eseguire per Rai Pubblicità, ai fini di cui al Decreto Legislativo 231/2001, la mappatura delle aree a rischio, con conseguente gap analysis e action plan di miglioramento e, quindi, la revisione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, in coerenza con l'analoga attività svolta dalla stessa Ernst & Young per la Capogruppo RAI.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è riepilogato, nelle tavole per l'analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e di rendiconto finanziario, redatte secondo quanto suggerito dall'Organismo Italiano di Contabilità e di seguito riportate.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

Il Valore della produzione "tipica" ammonta a 687,4 milioni di euro, rispetto a 751,2 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un decremento dell'8,5%.

Tale voce comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni nonché gli altri ricavi e proventi; le sopravvenienze attive ordinarie, le plusvalenze e gli eventuali rilasci di fondi vengono compresi nell'importo netto della voce "saldo proventi ed oneri diversi", che partecipa alla determinazione del valore del Risultato Operativo.

La riduzione del Valore della produzione "tipica" che si registra nell'esercizio è pari a 63,8 milioni di euro ed è da riferire alla contrazione dei ricavi pubblicitari che, nell'anno 2013 ha interessato i "mezzi tradizionali" gestiti dalla Concessionaria, mentre continuano a registrare significativi incrementi percentuali gli investimenti pubblicitari sui Canali Specializzati, sul Web e sul Product Placement TV.

Il Valore Aggiunto, è passato da 35,6 milioni di euro del 2012, a 45,2 milioni di euro nell'esercizio in chiusura, con un incremento di 9,6 milioni di euro.

Tale miglioramento è stato determinato dai maggiori proventi pubblicitari netti risultanti dall'applicazione della nuova convenzione RAI, al netto dell'incremento dei costi di vendita e degli altri costi riconducibili al processo di riorganizzazione.

Il costo del lavoro ammonta a 27,7 milioni di euro nel 2013, rispetto a 29,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il Margine Operativo lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un importo di 17,5 milioni di euro, rispetto a 6,4 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un incremento di 11,1 milioni di euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio, calcolati sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono pari complessivamente a 3,3 milioni di euro, rispetto a 4,8 milioni di euro dell'esercizio precedente con un decremento di 1,5 milioni di euro determinato principalmente dal completamento del piano di ammortamento del circuito digitale cinema, nonché dai minori investimenti effettuati negli ultimi anni.

La voce stanziamenti a fondi rischi e oneri ammonta complessivamente a 0,1 milioni di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2012.

La voce saldo proventi ed oneri diversi presenta un saldo positivo di 2,9 milioni di euro, rispetto a 1,8 milioni dell'esercizio 2012, con un incremento di 1,1 milioni di euro determinato principalmente dai maggiori rilasci dei fondi rischi, al netto delle minori sopravvenienze attive per incassi e recuperi IVA al termine delle procedure concorsuali.

La dinamica dei costi e dei ricavi sopra illustrata ha determinato un significativo incremento del Risultato Operativo che passa da 3,3 milioni di euro dell'esercizio precedente, a 16,9 milioni di euro dell'esercizio in chiusura, con una variazione positiva di 13,6 milioni di euro.

La voce proventi e oneri finanziari, presenta un saldo positivo di 0,4 milioni di euro con una flessione di 0,2 milioni di euro, rispetto ai valori dell'esercizio 2012 derivante principalmente dalla riduzione degli interessi attivi netti maturati sul c/c finanziario in essere con la Capogruppo e di quelli verso la clientela.

La voce proventi ed oneri straordinari presenta un saldo netto di oneri pari a 2,8 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Fra gli oneri straordinari è compreso l'importo di 1,8 milioni di euro, a copertura dei costi collegati all'attuazione del piano straordinario di incentivazione all'esodo, oltre all'accantonamento di 1,1 milioni di euro per probabili oneri derivanti dal contenzioso fiscale in essere.

Considerando i proventi finanziari netti e le partite straordinarie, il risultato prima delle imposte dell'esercizio 2013 ammonta a 14,5 milioni di euro, rispetto a 1,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Al netto delle imposte, che passano da 1 milione di euro del 2012, a 6,5 milioni di euro, si perviene ad un utile netto del presente esercizio pari a 8 milioni di euro, rispetto ad un utile netto di 0,1 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali

(in migliaia di euro)

	2013	%	2012	%
A. - Ricavi	687.357		751.199	
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	—		—	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—		—	
B. - Valore della produzione "tipica"	687.357	100%	751.199	100%
Consumi di beni e servizi esterni	(642.143)		(715.639)	
C. - Valore aggiunto	45.214	6,6%	35.560	4,7%
Costo del lavoro	(27.750)		(29.156)	
D. - Margine operativo lordo	17.464	2,5%	6.404	0,9%
Ammortamenti	(3.298)		(4.752)	
Altri stanziamenti rettificativi	—		—	
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(120)		(146)	
Saldo proventi e oneri diversi	2.888		1.784	
E. - Risultato operativo	16.934	2,5%	3.290	0,4%
Proventi e oneri finanziari	439		595	
Risultato delle partecipazioni	—		—	
F. - Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	17.373	2,5%	3.885	0,5%
Proventi e oneri straordinari	(2.838)		(2.752)	
G. - Risultato prima delle imposte	14.535	2,1%	1.133	0,2%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.521)		(1.045)	
H. - Utile (perdita) del periodo	8.014	1,2%	88	0,0%

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

La riclassificazione dei valori dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2013 ed il confronto con i dati al 31 dicembre 2012, evidenzia la riduzione di 1,9 milioni di euro delle immobilizzazioni nette (da 26,7 milioni di euro di fine 2012, a 24,8 milioni di euro del 31 dicembre 2013) per effetto dei minori investimenti.

Le attività ricomprese nel Capitale di Esercizio si sono ridotte complessivamente di 22 milioni di euro (da 249,4 milioni di euro, a 227,4 milioni di euro), a fronte di passività che hanno registrato un incremento di 16,3 milioni di euro, (da 239,5 milioni di euro dell'esercizio precedente, a 255,8 milioni di euro a fine 2013).

La variazione del capitale d'esercizio è correlata all'andamento dei crediti e dei debiti commerciali conseguenti ai maggiori fatturati pubblicitari del quarto trimestre 2013, rispetto all'analogo periodo 2012 e, per quanto riguarda i crediti commerciali, anche alle variazioni degli importi relativi alle anticipazioni dal factor, variazioni legate ai fabbisogni di cassa del Gruppo.

Per completezza d'informazione, si segnala che al 31 dicembre 2013 sono ricompresi, tra le attività del Capitale di Esercizio, crediti pubblicitari ceduti al Factor con modalità pro-solvendo per un importo pari a 51 milioni di euro a fronte dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano anticipazioni in essere per 42 milioni di euro.

Per effetto di queste variazioni, il valore netto del Capitale di Esercizio a fine 2013 evidenzia un importo di segno negativo pari a 28,3 milioni di euro, rispetto ad un importo positivo di 10 milioni di euro, rilevato a fine esercizio precedente.

L'ammontare del Trattamento Fine Rapporto evidenzia un decremento di 1,3 milioni di euro, passando da 6,6 milioni di euro di fine esercizio precedente, a 5,3 milioni di euro del 31 dicembre 2013 in conseguenza della riduzione degli organici.

Per effetto di tali variazioni l'importo del Capitale Investito al netto del Trattamento Fine Rapporto, è passato da un valore positivo di 30,1 milioni di euro di fine esercizio precedente, ad un valore negativo di 8,9 milioni di euro del 31 dicembre 2013.

L'analisi della copertura del Capitale Investito evidenzia al 31 dicembre 2013 l'incremento delle Disponibilità monetarie nette (che ammontano a 48,9 milioni di euro, rispetto a 1,9 milioni di euro a fine esercizio precedente), ed un valore del Capitale Proprio pari a 40 milioni di euro, rispetto a 32 milioni di euro di fine esercizio 2012.

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale

(in migliaia di euro)

	31.12.13	31.12.12	Variazioni
A. - Immobilizzazioni nette			
Immobilizzazioni immateriali	1.174	1.381	(207)
Immobilizzazioni materiali	23.549	25.261	(1.712)
Immobilizzazioni finanziarie	34	40	(6)
	<u>24.757</u>	<u>26.682</u>	<u>(1.925)</u>
B. - Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	20	57	(37)
Crediti commerciali	220.286	240.183	(19.897)
Altre attività	7.105	9.201	(2.096)
Debiti commerciali	(235.691)	(215.953)	(19.738)
Fondi per rischi e oneri	(12.248)	(15.878)	3.630
Altre passività	(7.822)	(7.628)	(194)
	<u>(28.350)</u>	<u>9.982</u>	<u>(38.332)</u>
C. - Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	<u>(3.593)</u>	<u>36.664</u>	<u>(40.257)</u>
D. - Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	<u>5.284</u>	<u>6.547</u>	<u>(1.263)</u>
E. - Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	<u>(8.877)</u>	<u>30.117</u>	<u>(38.994)</u>
Coperto da:			
F. - Capitale proprio			
Capitale versato	10.000	10.000	—
Riserve e risultati a nuovo	21.981	21.893	88
Utile (perdita) del periodo	8.014	88	7.926
	<u>39.995</u>	<u>31.981</u>	<u>8.014</u>
G. - Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>—</u>
H. - Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
- Debiti finanziari a breve	11	2.174	(2.163)
- Disponibilità e crediti finanziari a breve	(48.883)	(4.038)	(44.845)
(G+H)	<u>(48.872)</u>	<u>(1.864)</u>	<u>(47.008)</u>
I. - Totale, come in E (F+G+H)	<u>(8.877)</u>	<u>30.117</u>	<u>(38.994)</u>

Tavola di rendiconto finanziario

La tavola di rendiconto finanziario al 31 dicembre 2013, evidenzia come la gestione finanziaria abbia generato flussi monetari per 47 milioni di euro, dopo aver finanziato investimenti per 1,4 milioni di euro.

Sull'andamento dei flussi finanziari 2013 hanno inciso in modo determinante le anticipazioni in essere al 31 dicembre 2013 nei confronti del factor, pari a 42 milioni di euro e il risultato economico dell'esercizio 2013.

Tenendo conto della minore consistenza delle disponibilità monetarie di inizio 2013 (pari a 1,9 milioni di euro, rispetto a 28,5 milioni di euro di inizio 2012), alla fine dell'esercizio si evidenzia una disponibilità finanziaria netta pari a 48,9 milioni di euro, rispetto ad una disponibilità monetaria netta di 1,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

Tavola di rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	31.12.13	31.12.12
A. - Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	<u>1.864</u>	<u>28.541</u>
B. - Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	8.014	88
Ammortamenti	3.298	4.752
(Plus) o Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o Svalutazioni di immobilizzazioni	(15)	9
Variazione del Capitale di esercizio	38.332	(29.170)
Variazione netta del "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato"	<u>(1.263)</u>	<u>(294)</u>
	<u>48.366</u>	<u>(24.615)</u>
C. - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(1.063)	(1.321)
– materiali	(319)	(745)
– finanziarie	(3)	(1)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	<u>27</u>	<u>5</u>
	<u>(1.358)</u>	<u>(2.062)</u>
D. - Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	—	—
Conferimento dei soci	—	—
Contributi in conto capitale	—	—
Rimborsi di finanziamenti	—	—
Rimborsi di capitale proprio	<u>—</u>	<u>—</u>
	<u>—</u>	<u>—</u>
E. - Distribuzione di utili	<u>—</u>	<u>—</u>
F. - Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	<u>47.008</u>	<u>(26.677)</u>
G. - Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	<u>48.872</u>	<u>1.864</u>

Rapporti con Società del Gruppo

Nell'ambito del Gruppo, Rai Pubblicità nel 2013 ha intrattenuto rapporti commerciali con le seguenti Società, con le quali sono anche in essere convenzioni per la raccolta pubblicitaria:

- RAI - Radiotelevisione italiana S.p.A. (controllante al 100% e società Capogruppo che esercita attività di Direzione e Coordinamento) per la quale Rai Pubblicità gestisce in esclusiva l'acquisizione della pubblicità sulla Radio e Televisione Generalista, sui Canali Specializzati digitali e satellitari in chiaro, sul Televideo e su altri mezzi minori. Nel 2013 è stata formalizzata con la Capogruppo la nuova scrittura privata che sostituisce la preesistente convenzione per l'acquisizione della pubblicità stipulata nel 2005: la nuova convenzione prevede una revisione delle aliquote di ripartizione dei ricavi pubblicitari, per allineare le quote assegnate alla concessionaria del Gruppo RAI a quelle in uso presso i principali competitors.
- RAINET S.p.A. (controllata al 100% da RAI S.p.A.), per la quale Rai Pubblicità gestisce, in esclusiva, l'acquisizione della pubblicità sul dominio internet di RAI.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre intrattenuti rapporti commerciali (regolati ai valori correnti di mercato) con la consociata RAI CINEMA S.p.A. (controllata da RAI S.p.A. al 100%).

Per quanto riguarda la politica fiscale del Gruppo, si ricorda che Rai Pubblicità, di concerto con la Capogruppo, ha aderito dal 1° gennaio 2005, al Consolidato Fiscale Nazionale, introdotto dal D.Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003 e che tale opzione è stata rinnovata nei termini di Legge anche per il triennio 2011-2013.

La Vostra Società aderisce altresì, in qualità di controllata, alla procedura di cui all'art. 73 DPR 633/72 (c.d. IVA di Gruppo).

Per quanto attiene alla gestione finanziaria tra le società del Gruppo, è in essere un rapporto di netting finanziario per la gestione centralizzata della Tesoreria, al fine di garantire alla Capogruppo il coordinamento delle diverse attività e l'immediata disponibilità delle risorse finanziarie. A tal fine sono in essere specifici contratti che regolamentano le modalità di funzionamento della Tesoreria centralizzata, del conto corrente intersocietario, e relative linee di credito, nonché dei correlati mandati ad operare. Dal marzo 2012 nell'ambito delle politiche finanziarie di Gruppo è stato attivato un rapporto di factoring con un primario istituto finanziario.

I conti di Rai Pubblicità sono sottoposti a revisione legale da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.; con la revisione del bilancio relativo all'esercizio 2013, terminerà l'incarico triennale conferito all'attuale Società di Revisione dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 19 ottobre 2011, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto espletata dalla Capogruppo.

Nel prospetto che segue sono riportati i valori in migliaia di euro derivanti dai rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con le singole Società del Gruppo, nell'esercizio 2013.

Conto Economico

	RAI S.p.A.	RAINET S.p.A.	RAI CINEMA S.p.A.
A.1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.470	—	1.508
A.5. - Altri Ricavi e proventi	547	75	126
B.7. - Costi per Servizi	(600.802)	(5.041)	—
<i>quote sui ricavi pubblicitari</i>	(595.877)	(4.994)	—
<i>altri costi per servizi</i>	(4.925)	(47)	—
B.8. - Costi per godimento di beni di terzi	(126)	—	—
B.14. - Oneri diversi di gestione	(22)	—	—
C.16. - Interessi attivi e altri proventi finanziari	566	—	—
C.17. - Interessi passivi	(10)	—	—

Stato Patrimoniale

	RAI S.p.A.	RAINET S.p.A.	RAI CINEMA S.p.A.
C.II.1./C.II.4./C.II.5. - Crediti commerciali	3.165	43	218
C.II.4. - Crediti finanziari	48.744	—	—
D. - Risconti attivi	—	2	—
D.7./D.11. - Debiti commerciali	(216.601)	(1.659)	—
D.11. - Debiti finanziari	—	—	—
E. - Risconti passivi	—	—	—

Conti d'ordine

	RAI S.p.A.	RAINET S.p.A.	RAI CINEMA S.p.A.
Garanzie	42.923	—	—

Rapporti con parti correlate

Oltre a quanto precedentemente illustrato in tema di rapporti infragruppo, si evidenzia che nell'esercizio non risultano operazioni con altre parti correlate di importo rilevante o che non siano state concluse alle normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono da segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prevedibile evoluzione della gestione e valutazione dei rischi

La gestione 2014 risentirà positivamente del pieno dispiegarsi degli effetti del complesso delle azioni implementate nel 2013 sia sui costi operativi, in particolare sul costo del personale e sui costi di struttura, sia sull'efficacia della Concessionaria sul mercato, efficacia legata alla ristrutturazione della rete vendita e alle nuove strategie e policy commerciali.

Peraltro, la variabile mercato risulterà come sempre decisiva. I principali istituti specializzati prevedevano per il 2014, un mercato pubblicitario complessivo sostanzialmente stabile, mentre per la Tv si prefigurava un lieve incremento (+2/3%).

I primi due mesi del 2014 purtroppo evidenziano un mercato che trova ancora difficoltà a invertire la tendenza e soprattutto si conferma elevato il grado di volatilità che restringe e limita l'orizzonte per l'effettuazione di previsioni attendibili.

Ai fini del raggiungimento dei target fissati per il 2014, sarà fondamentale raggiungere gli obiettivi sfidanti relativi all'evento Mondiali di Calcio, obiettivi molto ambiziosi in termini assoluti e se confrontati con le edizioni precedenti.

Peraltro non vi è dubbio che la conferma, anche nel secondo semestre, di una congiuntura negativa determinerà ulteriori pressioni sulla curva di domanda, pressioni che porrebbero Rai Pubblicità in una condizione di svantaggio nei confronti del mercato in ragione del limitato "bacino" disponibile rispetto agli altri operatori.

Per ciò che riguarda i rapporti con l'Agenzia delle Entrate, più dettagliatamente illustrati in nota integrativa, si segnala che a fronte dei provvedimenti notificati dall'Amministrazione Finanziaria nell'anno per le annualità 2007 e 2008, e traenti origine dalla verifica fiscale conclusasi nel dicembre 2010, la Società ha provveduto a presentare gli opportuni ricorsi. Inoltre nel corso dell'anno 2013 e dei primi mesi del 2014 sono proseguite le attività relative ai procedimenti già avviati con riferimento alle contestazioni in materia di IVA ed imposte dirette per le annualità dal 2002 al 2006 e traenti origine anche dalla precedente verifica fiscale conclusasi nel marzo 2007.

L'attenta valutazione dell'evoluzione del contenzioso fiscale, anche sulla base di specifici pareri acquisiti da autorevoli consulenti esterni, ha confermato il giudizio di rischio probabile espresso nei precedenti bilanci, evidenziando altresì l'emergere,

sulla base degli ultimi pronunciamenti, di maggiori passività potenziali rispetto alle valutazioni espresse in precedenza. L'azienda ha pertanto ritenuto di incrementare il fondo già specificatamente stanziato.

Per completezza di informazione, si precisa che la Vostra Società non possiede azioni proprie, né della RAI, neppure tramite società fiduciarie o interposte persone, che non vi sono stati acquisti né alienazioni di azioni proprie né di azioni RAI e che non vi sono attività di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale.



Si riportano la Sede Legale e le Unità Locali della Vostra Società:

- | | |
|------------------|--|
| – Torino | Sede Legale - Corso Bernardino Telesio, 25 |
| – Milano | Corso Sempione, 73 |
| – Verona | Corso Porta Borsari, 13/A |
| – Venezia Mestre | Via Antonio da Mestre, 19 |
| – Bologna | Viale della Fiera, 13 |
| – Firenze | Largo Alcide De Gasperi, 1 |
| – Roma | Via degli Scialoja, 23 |
| – Napoli | Via Guglielmo Marconi, 9 |

Con riferimento alle sedi della Società, nel corso del 2013, nell'ambito del piano di valorizzazione e razionalizzazione degli immobili di proprietà del Gruppo RAI gli uffici Rai Pubblicità di Napoli sono stati trasferiti dalla sede di Via Orazio n.22, al Centro di Produzione RAI di Napoli.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2013 - costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa - nel suo complesso e nelle singole appostazioni, così come Vi è stato presentato dal Consiglio di Amministrazione, che Vi ha illustrato l'andamento della Società nella Relazione sulla Gestione.

PrecisandoVi che non vi sono vincoli relativi alla distribuzione di dividendi di cui all'articolo 2426 comma 5 Codice Civile, Vi invitiamo a deliberare in merito alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio di euro 8.013.767.

Roma, 6 marzo 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Lorenza Lei



Rai Pubblicità S.p.A.
Sede in Torino - Corso Bernardino Telesio, 25
Capitale Sociale € 10.000.000 interamente versato
Direz. e Coord. Rai Radiotelevisione italiana S.p.A. - Socio Unico
Società iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino
con il n. di codice fiscale e partita IVA 00471300012

**Bilancio al 31 dicembre 2013
e confronto con l'esercizio precedente**

Stato Patrimoniale

(valori in euro)

ATTIVO		31.12.13		31.12.12
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		<u>—</u>		<u>—</u>
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. — Costi di impianto e di ampliamento	—		—	
2. — Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—		—	
3. — Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	—		—	
4. — Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	—		—	
5. — Avviamento	—		—	
6. — Immobilizzazioni in corso e acconti	39.400		—	
7. — Altre	1.135.213		1.381.390	
		<u>1.174.613</u>		<u>1.381.390</u>
II. Immobilizzazioni materiali				
1. — Terreni e fabbricati	21.791.330		23.030.565	
2. — Impianti e macchinario	527.253		633.568	
3. — Attrezzature industriali e commerciali	—		—	
4. — Altri beni	1.230.249		1.596.493	
5. — Immobilizzazioni in corso e acconti	—		—	
		<u>23.548.832</u>		<u>25.260.626</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. — Partecipazioni	—		—	
2. — Crediti				
d) verso altri	33.733		40.169	
		<u>33.733</u>		<u>40.169</u>
3. — Altri titoli	—		—	
4. — Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	—		—	
		<u>33.733</u>		<u>40.169</u>
Totale immobilizzazioni		<u>24.757.178</u>		<u>26.682.185</u>

	31.12.13	31.12.12
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1. – Materie prime, sussidiarie e di consumo	—	—
2. – Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	—	—
3. – Lavori in corso su ordinazione	—	—
4. – Prodotti finiti e merci	19.852	57.477
5. – Acconti	—	—
	<u>19.852</u>	<u>57.477</u>
II. Crediti		
1. – verso clienti	217.121.079	228.151.967
2. – verso imprese controllate	—	—
3. – verso imprese collegate	—	—
4. – verso controllanti		
– con scadenza entro 12 mesi	50.781.444	14.790.085
– con scadenza oltre 12 mesi	1.128.104	1.128.104
4bis. – crediti tributari		
– con scadenza entro 12 mesi	0	105.645
– con scadenza oltre 12 mesi	128.621	129.439
4ter. – imposte anticipate		
– con scadenza entro 12 mesi	299.133	583.808
– con scadenza oltre 12 mesi	511.481	2.499.153
5. – verso altri		
– con scadenza entro 12 mesi	1.695.417	1.605.058
– con scadenza oltre 12 mesi	3.876.497	3.643.734
	<u>275.541.776</u>	<u>252.636.993</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	—	—
IV. Disponibilità liquide		
1. – Depositi bancari e postali	111.066	87.903
2. – Assegni	—	—
3. – Denaro e valori in cassa	25.876	38.360
	<u>136.942</u>	<u>126.263</u>
Totale attivo circolante	<u>275.698.570</u>	<u>252.820.733</u>
D) RATEI E RISCONTI		
a) disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	—	—
b) ratei e altri risconti	594.239	657.682
	<u>594.239</u>	<u>657.682</u>
Totale ATTIVO	<u>301.049.987</u>	<u>280.160.600</u>

Stato Patrimoniale

(valori in euro)

PASSIVO		31.12.13		31.12.12
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		10.000.000		10.000.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni		1.113.870		1.113.870
III. Riserve di rivalutazione		—		—
IV. Riserva legale		2.000.000		2.000.000
V. Riserve statutarie		—		—
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		—		—
VII. Altre riserve: Riserva straordinaria		12.616.473		12.616.473
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		6.249.722		6.161.708
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		8.013.767		88.014
Totale patrimonio netto		<u>39.993.832</u>		<u>31.980.065</u>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. — per trattamento di quiescenza e obblighi simili		—		—
2. — per imposte, anche differite		2.718.349		1.750.356
3. — altri		9.529.580		14.127.486
Totale fondi per rischi e oneri		<u>12.247.929</u>		<u>15.877.842</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		<u>5.283.564</u>		<u>6.546.772</u>
D) DEBITI				
1. — Obbligazioni		—		—
2. — Obbligazioni convertibili		—		—
3. — Debiti verso soci per finanziamenti		—		—
4. — Debiti verso banche		—		—
5. — Debiti verso altri finanziatori		—		—
6. — Acconti		819.752		639.330
7. — Debiti verso fornitori		18.270.318		11.033.786
8. — Debiti rappresentati da titoli di credito		—		—
9. — Debiti verso imprese controllate		—		—
10. — Debiti verso imprese collegate		—		—
11. — Debiti verso controllanti		216.600.980		206.443.422
12. — Debiti tributari		2.045.847		957.328
13. — Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.096.691		2.247.785
14. — Altri debiti		3.200.783		3.943.984
Totale debiti		<u>243.034.371</u>		<u>225.265.635</u>
E) RATEI E RISCONTI				
a) aggr di emissione		—		—
b) ratei e altri risconti		490.291		490.286
Totale PASSIVO		<u>301.049.987</u>		<u>280.160.600</u>

CONTI D'ORDINE		31.12.13		31.12.12
1. – Garanzie personali prestate				
a) Fidejussioni		—		—
b) Avalli		—		—
c) Altre		—		—
2. – Garanzie reali prestate				
a) Pegni		—		—
b) Cauzioni		—		—
c) Ipoteche		—		—
d) Altre		—		—
3. – Impegni di acquisto e di vendita		275.369		963.757
4. – Altri:				
Fidejussioni ricevute a favore di terzi	43.106.765		37.238.087	
Fidejussioni ricevute a nostro favore	47.350		286.700	
Rischi su crediti ceduti pro-solvendo	42.040.466		—	
		<u>85.194.581</u>		<u>37.524.787</u>
Totale CONTI D'ORDINE		<u>85.469.950</u>		<u>38.488.544</u>

Conto Economico

(valori in euro)

	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. — Ricavi delle vendite e delle prestazioni	683.109.406	746.623.877
2. — Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	—	—
3. — Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	—	—
4. — Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	—
5. — Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	18.847	18.557
b) plusvalenze da alienazioni	15.190	—
c) altri	7.216.856	6.373.450
	<u>7.250.893</u>	<u>6.392.007</u>
Totale valore della produzione	<u>690.360.299</u>	<u>753.015.884</u>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. — Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(508.374)	(1.289.819)
7. — Per servizi	(636.536.929)	(708.212.095)
8. — Per godimento di beni di terzi	(3.797.616)	(4.093.877)
9. — Per il personale		
a) salari e stipendi	(19.202.248)	(19.881.381)
b) oneri sociali	(6.486.637)	(6.573.607)
c) trattamento di fine rapporto	(1.533.405)	(2.184.633)
d) trattamento di quiescenza e simili	—	—
e) altri costi	(527.342)	(516.489)
	<u>(27.749.632)</u>	<u>(29.156.110)</u>
10. — Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.269.588)	(1.395.373)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.028.758)	(3.356.701)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	—	—
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	—	—
	<u>(3.298.346)</u>	<u>(4.752.074)</u>
11. — Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.625)	(208.857)
12. — Accantonamenti per rischi	—	(44.000)
13. — Altri accantonamenti	(120.161)	(102.584)
14. — Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(127)	(9.135)
c) altri	(1.377.645)	(1.857.726)
	<u>(1.377.772)</u>	<u>(1.866.861)</u>
Totale costi della produzione	<u>(673.426.455)</u>	<u>(749.726.277)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>16.933.844</u>	<u>3.289.607</u>

	2013	2012
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. – Proventi da partecipazioni	—	—
16. – Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
– altri	12	242
d) proventi diversi dai precedenti	12	242
– interessi e commissioni da controllanti	566.198	640.985
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	254.098	344.674
	820.296	985.659
	820.308	985.901
17. – Interessi e altri oneri finanziari		
c) interessi e commissioni a controllanti	(10.344)	(25.469)
d) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	(371.071)	(365.900)
	(381.415)	(391.369)
17bis. – Utili e perdite su cambi	—	(2)
Totale proventi e oneri finanziari	438.893	594.530
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. – Rivalutazioni	—	—
19. – Svalutazioni	—	—
Totale delle rettifiche	—	—
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. – Proventi		
b) sopravvenienze e insussistenze attive	91.756	1.157.932
21. – Oneri		
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(1.069.250)	(18.380)
c) sopravvenienze e insussistenze passive	—	(12.965)
e) altri	(1.860.386)	(3.878.000)
	(2.929.636)	(3.909.345)
Totale delle partite straordinarie	(2.837.880)	(2.751.413)
Risultato prima delle imposte	14.534.857	1.132.724
22. – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(4.350.000)	(2.111.000)
b) imposte differite e anticipate	(2.171.090)	1.066.290
	(6.521.090)	(1.044.710)
23. – Utile (perdita) dell'esercizio	8.013.767	88.014

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del Bilancio

FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione per essere sottoposto all'approvazione dell'Azionista Unico, è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio d'esercizio e secondo i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 - ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa e i relativi prospetti di dettaglio, salvo ove diversamente specificato.

Nella Relazione sulla Gestione sono stati riportati i prospetti riclassificati costituiti dalle tavole per l'analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e dal rendiconto finanziario redatti in migliaia di euro, i cui commenti integrano l'informativa fornita in Nota Integrativa.

Nella Relazione sulla Gestione sono esposti in migliaia di euro, i rapporti con le Società del Gruppo, le informazioni su eventuali operazioni realizzate con altre parti correlate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché l'evoluzione prevedibile della gestione e l'indicazione dei principali rischi cui la Società è esposta.

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione sono adottati nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Si precisa inoltre che non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, così come non si sono verificati casi eccezionali che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli articoli 2423 bis e seguenti del Codice Civile.

Rinviano alle ulteriori eventuali specificazioni contenute nel commento alle singole voci del bilancio, i principi contabili possono sintetizzarsi come segue:

- Immobilizzazioni immateriali e oneri pluriennali da ammortizzare: vengono iscritti al costo e, a partire dall'anno di entrata in funzione, sono ammortizzati in conto in quote costanti, determinate in base alla stimata utilità futura degli oneri capitalizzati, con le seguenti aliquote:
 - sistemazioni locali non di proprietà 20%
 - analisi e programmi software 33,3%.
- Immobilizzazioni materiali: sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche norme di Legge, vengono esposte a bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e svalutazione. Per quanto attiene gli impianti ADV DCinema sono stati ammortizzati a decorrere dal 2010 con l'aliquota del 33,3%, in coerenza con la durata del contratto triennale stipulato con gli esercenti. Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni materiali le aliquote di ammortamento ordinarie esprimono il grado di obsolescenza con riferimento all'effettiva residua possibilità di utilizzazione futura delle singole categorie di beni cui si riferiscono.

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si è ritenuto congruo applicare nel primo anno di utilizzo dei beni stessi, le aliquote ordinarie di ammortamento correlandole al mese di entrata in esercizio.

Gli ammortamenti sono pertanto stati calcolati facendo riferimento alle seguenti aliquote:

- fabbricati industriali 3%
- impianti fotovoltaici 9%
- impianti di emergenza 30%
- impianti ADV DCinema 33,3%
- macchine elettroniche 20%
- mobili 12%
- macchine ufficio e attrezzature varie 12% - 15% - 20% - 30%
- automezzi 25%.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore, sono iscritte a tale minor valore.

- Rimanenze finali: le merci destinate alla vendita sono valutate al costo specifico di acquisto, ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore.

- Crediti: i crediti, sia per capitale che per interessi, contabilizzati al valore nominale, sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione costituito nei diversi esercizi, determinato con prudente valutazione e tale da esporre i crediti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

La cessione dei crediti avviene ai sensi dell'art. 1260 e seguenti del Codice Civile e della Legge n. 52/1991 sul factoring. Tali cessioni sono effettuate nella formula "pro solvendo"; pertanto la Società risponde di eventuali inadempienze del debitore, nei cui confronti rimangono invariate le attività di gestione del credito. I crediti ceduti al factor sono ricompresi nell'ambito della voce Crediti verso clienti e nei conti d'ordine vengono evidenziate le eventuali anticipazioni ricevute dal factor.

- Disponibilità liquide: sono valutate al valore nominale e le operazioni di incasso sono registrate per data di operazione bancaria, mentre per le operazioni di pagamento si tiene conto della data di disposizione.
- Debiti: i debiti sono esposti al valore nominale.
- Ratei e risconti, attivi e passivi: i ratei attivi e passivi costituiscono quote di costo e di ricavo di competenza dell'esercizio che non hanno ancora avuto manifestazione numeraria; i risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi e ricavi non imputabili all'esercizio, per i quali si è verificata la relativa manifestazione numeraria, sono iscritti secondo la competenza temporale e nel rispetto del generale principio di correlazione tra costi e ricavi.
- Fondi per rischi e oneri: sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento.
- Trattamento Fine Rapporto: riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e degli importi trasferiti al Fondo Tesoreria Inps ed ai Fondi di Previdenza Complementare, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.
- Conti d'ordine: oltre alle fidejussioni ricevute e prestate, riportano anche, i rischi di regresso sugli importi anticipati dal factor e gli impegni derivanti da specifici contratti con la clientela che prevedono in luogo del pagamento in denaro, la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni e servizi oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce).
- Ricavi e costi: i ricavi pubblicitari vengono riconosciuti al momento dell'apparizione al pubblico dell'inserzione pubblicitaria o della sua messa in onda. Correlativamente vengono rilevate le quote di ricavi da riconoscersi alla RAI Radiotelevisione italiana S.p.A. (di seguito RAI), agli altri Editori ed ai gestori delle sale cinematografiche, in funzione degli specifici contratti in essere. I costi sono iscritti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita, quali la consegna dei beni e l'effettuazione delle prestazioni.

- Imposte: le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite ad imponibilità differita ed anticipata derivanti da differenze temporanee tra risultato ante imposte del bilancio civilistico e reddito imponibile ai fini fiscali, per le quali sussistano i requisiti del loro riconoscimento nonché la ragionevole certezza del loro recupero futuro.

Le imposte differite passive sono determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita e a componenti negativi di cui vi è già stata la deducibilità fiscale. Le imposte anticipate derivano da componenti negativi di reddito con deducibilità fiscale differita e sono rilevate nella voce dell'Attivo Circolante "imposte anticipate". Le imposte differite e anticipate sono state rilevate applicando le aliquote previste al momento del rientro.

A seguito dell'adesione di Rai Pubblicità al Consolidato Fiscale Nazionale e al trasferimento in capo alla Capogruppo degli adempimenti connessi alla liquidazione ed al versamento dell'IRES, a far data dal 1° gennaio 2005, il debito per IRES da versare in sede di dichiarazione dei redditi, è iscritto tra i "Debiti verso la Controllante", mentre nella voce "Debiti Tributarî" continua ad essere contabilizzato l'eventuale debito per IRAP.

Con l'esercizio 2013 scadono la terza opzione triennale di adesione al Consolidato Fiscale Nazionale, e lo specifico accordo con la Capogruppo, che regola la procedura di consolidamento degli imponibili fiscali di Gruppo.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA' E VINCOLI OPERATIVI

La Società, posseduta al 100% dalla RAI, svolge l'attività di concessionaria di pubblicità, avendo in esclusiva la concessione della pubblicità radio-televisiva della RAI e degli altri mezzi collegati nonché del mezzo Cinema e di eventuali altri mezzi gestiti da terzi.

In tale ambito, la Società è sottoposta alla direzione e coordinamento della RAI che in qualità di Capogruppo redige il bilancio consolidato di Gruppo, e alla sorveglianza della "Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi".

Per quanto riguarda la gestione finanziaria nell'ambito delle politiche di Gruppo è in essere un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata al fine di garantire alla Capogruppo il coordinamento delle diverse attività e l'immediata disponibilità delle risorse finanziarie per ottimizzare l'utilizzo dei flussi finanziari.

In applicazione di quanto previsto dall' art. 2497 - bis, comma 4, si riporta un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, in migliaia di euro, della Società RAI:

Stato Patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	—
B) Immobilizzazioni	1.225.520
C) Attivo circolante	1.004.651
D) Ratei e risconti	20.698
Totale Attivo	<u>2.250.869</u>

Passivo

A) Patrimonio Netto	
Capitale Sociale	242.518
Riserve	297.293
Utili portati a nuovo	—
Utile (Perdita) dell'esercizio	(245.663)
Totale Patrimonio Netto	294.148
B) Fondi per rischi e oneri	466.446
C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	288.759
D) Debiti	1.164.236
E) Ratei e risconti	37.280
Totale Passivo	<u>2.250.869</u>
Garanzie, impegni e altri rischi	<u>298.555</u>

Conto Economico

A) Valore della produzione	2.683.992
B) Costi della produzione	(2.899.340)
C) Proventi e oneri finanziari	(3.861)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	24.028
E) Proventi e oneri straordinari	(48.779)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(1.703)
Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>(245.663)</u>

Commento delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI Gruppo B

Le immobilizzazioni sono rappresentate dagli investimenti di carattere durevole fatti dall'impresa per costituire la propria struttura tecnico-produttiva e finanziaria, ed i loro valori sono espressi a bilancio già al netto dei rispettivi fondi ammortamento e svalutazione.

Le immobilizzazioni nette ammontano complessivamente a € 24.757.178, rispetto a € 26.682.185 dell'esercizio precedente, con un decremento netto di € 1.925.007, determinato da:

- incrementi per acquisizione di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per complessivi € 1.385.538;
- decrementi per ammortamenti, dismissioni e rimborsi per complessivi € 3.310.545.

Le immobilizzazioni comprendono le seguenti classi:

- immobilizzazioni immateriali
- immobilizzazioni materiali
- immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni Immateriali Classe I (prospetto di dettaglio n. 1)

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri da ammortizzare sono rappresentati al netto degli ammortamenti diretti in conto e delle svalutazioni in caso di perdita durevole di valore e ammontano, al 31 dicembre 2013, a € 1.174.613, rispetto a € 1.381.390 di fine esercizio precedente.

Il decremento netto dell'anno è di € 206.777 ed è la risultante di incrementi pari a € 1.062.811, relativi principalmente ad investimenti in analisi e programmi software e di decrementi complessivamente pari a € 1.269.588, per ammortamenti diretti in conto.

Il prospetto di dettaglio n. 1 evidenzia la composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella voce delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali Classe II (prospetto di dettaglio n. 2)

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei fondi ammortamento, ammontano a € 74.087.031, rispetto a € 73.843.684 dell'esercizio precedente.

I fondi ammortamento ammontano complessivamente a € 50.538.199, rispetto a € 48.583.058 dell'esercizio precedente, con un incremento netto di € 1.955.141.

Il valore delle immobilizzazioni materiali nette al 31 dicembre 2013 è pertanto pari a € 23.548.832, rispetto a € 25.260.626 di fine esercizio precedente.

Sono compresi in questa classe:

- terreni e fabbricati
- impianti e macchinario
- altri beni.

TERRENI E FABBRICATI Voce 1 (prospetto di dettaglio n. 3)

La voce "terreni e fabbricati" è costituita dagli immobili di proprietà presso i quali si svolge l'attività sociale di Rai Pubblicità oltre a quelli siti in Roma e Napoli, dati in locazione.

Il loro importo complessivo, al lordo del fondo ammortamento, è pari a € 58.622.325, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo ammortamento al 31 dicembre 2013 ammonta complessivamente a € 36.830.995, rispetto a € 35.591.760 dell'esercizio precedente, con un incremento netto di € 1.239.235, per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Il valore netto dei fabbricati a bilancio al 31 dicembre 2013 è pertanto pari a € 21.791.330, rispetto a € 23.030.565 dell'esercizio precedente.

Nell'allegato prospetto di dettaglio n. 3 vengono dettagliati per singolo immobile i costi, le rivalutazioni, i fondi ammortamento nonché i valori netti.

IMPIANTI E MACCHINARIO Voce 2

La voce "Impianti e Macchinario" è costituita dagli impianti per la trasmissione della pubblicità cinematografica in formato digitale, dagli impianti fotovoltaici e dagli impianti di emergenza.

Il loro costo complessivo, al lordo del fondo ammortamento, è pari a € 5.141.682, rispetto a € 5.067.296 di fine esercizio precedente. La variazione che si registra, pari a € 74.386, è il risultato netto tra gli investimenti effettuati nell'esercizio per € 127.684 e le dismissioni per € 53.298.

Il fondo ammortamento relativo alla voce impianti e macchinari ammonta a € 4.614.429 al 31 dicembre 2013, rispetto a € 4.433.728 di fine esercizio precedente.

Il relativo valore netto ammonta al 31 dicembre 2013 a € 527.253, rispetto a € 633.568 di fine esercizio 2012.

ALTRI BENI Voce 4

Gli altri beni sono rappresentati da macchine elettroniche, mobili e dotazioni, macchine d'ufficio, automezzi e altre attrezzature che, al lordo dei fondi ammortamento, ammontano complessivamente a € 10.323.024, rispetto a € 10.154.063 dell'esercizio precedente.

La variazione di € 168.961 che si registra nell'esercizio, è la risultante netta degli incrementi per investimenti effettuati nell'esercizio (pari a € 192.031) e dei decrementi per dismissioni (complessivamente pari a € 23.070).

I fondi ammortamento e svalutazione ammontano complessivamente a € 9.092.775, rispetto a € 8.557.570 dell'esercizio precedente, con un incremento netto di € 535.205 derivante da ammortamenti dell'esercizio per € 555.524 e da storni relativi a beni dismessi per € 20.319.

Il valore netto degli altri beni ammonta pertanto al 31 dicembre 2013 a € 1.230.249, rispetto a € 1.596.493 di fine esercizio precedente.

Immobilizzazioni Finanziarie Classe III (prospetto di dettaglio n. 4)

Gli importi contabilizzati in questa voce sono riferiti a crediti destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Azienda; al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a € 33.733, rispetto a € 40.169 di fine esercizio precedente.

CREDITI Voce 2

La voce ammonta a € 33.733, rispetto a € 40.169 dell'esercizio precedente ed è costituita da depositi cauzionali relativi principalmente a utenze e immobili in locazione da terzi.

Il decremento netto di € 6.436 che si registra è determinato principalmente dal rimborso di depositi cauzionali su cessazioni di contratti relativi ad utenze.

ATTIVO CIRCOLANTE Gruppo C

Il valore dell'attivo circolante, al netto dei fondi rettificativi, ammonta a € 275.698.570, rispetto a € 252.820.733 del 31 dicembre 2012, con un incremento netto di € 22.877.837.

Al lordo dei fondi rettificativi, l'attivo circolante ammonta a € 283.866.891, rispetto a € 262.366.429 dell'esercizio precedente.

Sono compresi in questa voce investimenti di carattere non durevole e le attività destinate ad un rapido smobilizzo, in quanto di natura commerciale, derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dall'Azienda.

In particolare, sono comprese in questa voce:

- rimanenze
- crediti
- disponibilità liquide.

Rimanenze Classe I

Sono comprese in questa voce le rimanenze delle merci acquisite dalla Rai Pubblicità a fronte degli specifici contratti con la clientela che prevedono, in luogo del pagamento in denaro delle nostre prestazioni pubblicitarie, la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce).

Il valore delle rimanenze è già espresso al netto dei relativi fondi rettificativi per ricondurre l'importo esposto a bilancio al presumibile valore di realizzo.

PRODOTTI FINITI E MERCI Voce 4

Al 31 dicembre 2013 le rimanenze ammontano, a valore di costo, a € 53.662 e vengono rappresentate a bilancio al netto del relativo fondo rettificativo di € 33.810 e pertanto al valore netto di € 19.852.

Alla fine dell'esercizio precedente il loro valore lordo era pari a € 162.895, il fondo rettificativo era pari a € 105.418, ed erano pertanto rappresentate a bilancio per € 57.477.

Il decremento netto di € 37.625, riportato alla voce 11 del Conto Economico è stato determinato dalle minori giacenze per un valore di costo di € 109.233 e dal rilascio del relativo fondo rettificativo per l'importo di € 71.608.

Crediti Classe II (prospetti di dettaglio n. 5 e 7)

Al lordo dei fondi rettificativi, i Crediti ammontano complessivamente a € 283.676.287, rispetto a € 262.077.272 di fine esercizio 2012, con un incremento di € 21.599.015. Al netto dei fondi svalutazione l'importo dei Crediti evidenzia un incremento di € 22.904.783, passando da € 252.636.993 di fine esercizio precedente, a € 275.541.776 al 31 dicembre 2013.

I Crediti non sono significativamente ripartibili per area geografica, essendo prevalentemente a carattere nazionale.

Non sono presenti importi aventi scadenza oltre i cinque anni.

Sono rappresentati da crediti:

- verso Clienti
- verso Controllante
- tributari
- imposte anticipate
- verso altri.

Nel prospetto di dettaglio n. 5 viene riportata la movimentazione dell'esercizio, mentre nel prospetto di dettaglio n. 7 viene riportata la distinzione per scadenza e natura dei singoli crediti.

CREDITI VERSO CLIENTI Voce 1

I Crediti verso Clienti e i relativi fondi, sono riepilogati nella seguente tabella:

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso Clienti (lordi)	225.255.590	237.592.246
Fondo svalutazione crediti	(8.134.511)	(9.440.279)
Crediti verso Clienti (netti)	217.121.079	228.151.967

La voce Crediti verso Clienti, comprensiva anche dei crediti verso il factor, degli effetti attivi e dei crediti al contenzioso, viene evidenziata in bilancio al netto del fondo svalutazione ed il suo importo è pari complessivamente a € 217.121.079, rispetto a € 228.151.967 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 11.030.888.

Al lordo del relativo fondo svalutazione l'importo dei Crediti verso Clienti, ammonta a € 225.255.590, rispetto a € 237.592.246 di fine esercizio 2012. L'importo comprende anche i crediti verso la clientela per fatture da emettere per € 247.977, i crediti per interessi di mora verso la clientela per € 31.608, i crediti verso Società del Gruppo RAI per € 217.979 (evidenziati nel prospetto di dettaglio n. 5), i crediti per cessioni di beni nonché i crediti pubblicitari che potranno essere saldati, in luogo del pagamento in denaro, con la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni e servizi oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce).

La voce Crediti verso Clienti comprende crediti verso società di factoring per € 8.911.160; tale importo è la risultante netta di crediti pubblicitari per € 50.951.627 ceduti con modalità pro solvendo e anticipazioni in essere al 31 dicembre 2013 pari a € 42.040.467.

I Crediti verso Clienti in contenzioso ammontano complessivamente a € 16.113.004, rispetto a € 14.311.482 di fine esercizio precedente.

La Società, anche nell'anno 2013, ha provveduto allo storno dei crediti nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali e ha utilizzato il Fondo Svalutazione Crediti in essere a copertura delle quote di perdita risultate a carico Rai Pubblicità che nell'esercizio 2013 sono state pari a € 1.305.768, rispetto a € 369.472 dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto, inoltre, al recupero dell'IVA sui crediti verso clienti le cui procedure concorsuali si sono chiuse: ciò ha comportato proventi per complessivi € 331.432, rispetto a € 985.043 dell'esercizio precedente.

Il valore del Fondo Svalutazione Crediti al 31 dicembre 2013 è stato analizzato con riferimento alla valutazione di recuperabilità dei crediti in essere ed il suo valore è ritenuto congruo a garantire la copertura di presumibili perdite che potrebbero manifestarsi per la quota che, sulla base degli accordi con gli Editori, resterebbe a carico di Rai Pubblicità.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI Voce 4

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 51.909.548, rispetto a € 15.918.189 di fine esercizio precedente, con un incremento di € 35.991.359 di fatto determinato dalla differenza fra la maggiore giacenza registrata a fine 2013 sul conto corrente finanziario infragruppo e l'assenza di crediti per IVA di Gruppo (€ 10.472.694 a fine 2012).

Alla fine dell'esercizio in chiusura l'ammontare dei crediti verso la Capogruppo è costituito:

- per € 48.744.223, dal saldo del conto corrente finanziario intrattenuto con la RAI sul quale vengono accreditate tra gli altri, gli importi relativi alle quote mensili sulla pubblicità spettanti alla controllante e che viene movimentato con trasferimenti giornalieri automatici delle giacenze sui conti correnti bancari della Vostra Società;
- per € 1.296.155, dai crediti spettanti per le sopravvenute parziali deducibilità IRES dell'IRAP (di cui alle istanze di rimborso presentate il 26 novembre 2009 e il 18 febbraio 2013), contabilizzati nell'ambito dei crediti infragruppo solo per gli esercizi dal 2005 al 2011, avendo la Vostra Società aderito al Consolidato Fiscale Nazionale a far data dal 1° gennaio 2005;
- per € 1.869.170, da crediti per accertamenti di ricavi pubblicitari 2013 e di interessi attivi maturati al 31 dicembre 2013 nonché da fatture attive non ancora scadute.

CREDITI TRIBUTARI Voce 4bis

La voce Crediti Tributarî pari, al 31 dicembre 2013 a € 128.621, rispetto a € 235.084 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 106.463, è composta principalmente dalle seguenti voci:

- credito di € 78.456 per IVA richiesta a rimborso il 17 ottobre 2007 su acquisti e noleggio di autovetture e altri costi accessori ai sensi della Legge n. 278 del 10 novembre 2006, e relativi interessi;
- credito di € 46.640 per IRES relativa all'annualità 2004: tale credito è sorto in seguito al primo provvedimento con cui è stata riconosciuta la deducibilità ai fini IRES dell'IRAP e riguarda l'IRAP versata nell'esercizio 2004, anno per il quale la Vostra Società non aveva ancora aderito al Consolidato Fiscale Nazionale.

Il restante importo di € 3.525 si riferisce ad una pluralità di posizioni di crediti verso l'Erario, prevalentemente relative a imposte e correlati interessi, per le quali sono state presentate le richieste di rimborso.

La ripartizione dei crediti tributarî, secondo la loro prevedibile esigibilità, è riportata nel prospetto di dettaglio n. 7.

IMPOSTE ANTICIPATE Voce 4ter (prospetto di dettaglio n. 21)

I crediti per imposte anticipate sono relativi alla contabilizzazione delle imposte già pagate, per partite a deducibilità fiscale differita per le quali, in ossequio al Principio Contabile n. 25, sussiste la ragionevole certezza di futuri imponibili fiscali sufficienti e di recupero entro un lasso temporale triennale.

La loro ripartizione temporale è stata valutata sulla base dei prevedibili tempi di rientro delle singole voci che li hanno determinati.

L'importo dei crediti è passato da € 3.082.961 di fine esercizio precedente, a € 810.614 del 31 dicembre 2013, con un decremento netto di € 2.272.347 che è stato contabilizzato alla voce 22b del Conto Economico e che deriva dall'adeguamento del credito per imposte anticipate resosi necessario, principalmente a seguito di utilizzi nell'esercizio di fondi tassati e della valutazione sui tempi prevedibili di rientro delle partite a deducibilità differita.

Nel prospetto di dettaglio n. 21 sono evidenziate le voci a fronte delle quali sono state considerate le imposte anticipate nonché quelle a fronte delle quali, pur se in passato sono già state versate anticipatamente le imposte dirette, non si ritiene sussistano i requisiti necessari per iscrivere a bilancio le relative imposte anticipate, in quanto gli utilizzi di tali fondi sono previsti oltre l'orizzonte temporale di previsione degli imponibili fiscali della Società.

CREDITI VERSO ALTRI Voce 5

I Crediti verso Altri ammontano complessivamente a € 5.571.914, rispetto a € 5.248.792 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 323.122 e sono così composti:

- crediti verso debitori diversi, che ammontano a € 1.312.660, rispetto a € 1.498.787 dell'esercizio precedente e sono costituiti da:
 - crediti per € 1.191.365 verso il Comune di Roma per la locazione degli immobili di Via Teulada - Roma;
 - fatture di anticipo da fornitori, per € 30.828;
 - crediti vari verso Terzi, che ammontano complessivamente a € 47.767;
 - crediti verso Società del Gruppo RAI, per un importo di € 42.700 (evidenziati nel prospetto di dettaglio n. 5);
- crediti verso il personale, per un importo complessivo di € 56.088 costituiti da crediti derivanti dai prestiti concessi al personale nei casi previsti dal regolamento interno, da crediti per addebiti Arcal e da altre partite minori;
- crediti verso enti previdenziali per € 317.213, di cui € 299.326 verso Fondo Tesoreria Inps per le anticipazioni del Trattamento Fine Rapporto fatte dall'azienda nel mese di dicembre a titolo di erogazione per conto della Tesoreria Inps e recuperate nel mese di gennaio.

La voce Crediti Verso Altri accoglie altresì l'importo complessivo di € 3.885.953 (rispetto a € 3.643.734 di fine esercizio precedente), relativo ai versamenti nel tempo effettuati a titolo provvisorio all'Agenzia delle Entrate a seguito del contenzioso avviato a fronte dei provvedimenti notificati a Rai Pubblicità in relazione ai Processi Verbali di Costatazione del 22 marzo 2007 e del 15 dicembre 2010, relativamente agli esercizi dal 2002 al 2008, e all'esito dello stesso in primo e secondo grado.

Il valore in essere al 31 dicembre 2013 è al netto degli importi rimborsati alla Vostra Società a seguito delle sentenze parzialmente favorevoli per le annualità 2002, 2003 e 2004.

I suddetti crediti non sono stati svalutati in coerenza con la valutazione di rischio effettuata a fronte delle problematiche in contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

La ripartizione temporale secondo la loro prevedibile esigibilità, è stata stimata sulla base del presumibile avanzamento del contenzioso.

Disponibilità Liquide Classe IV

Le disponibilità liquide ammontano a € 136.942, rispetto a € 126.263 dell'esercizio precedente e sono rappresentate da:

- depositi bancari e postali, per un valore di € 111.066, rispetto a € 87.903 di fine esercizio precedente;
- denaro e valori in cassa, per un valore di € 25.876, rispetto a € 38.360 del 31 dicembre 2012.

RATEI E RISCOINTI Gruppo D (prospetto di dettaglio n. 6)

Ammontano complessivamente a € 594.239, rispetto a € 657.682 dell'esercizio precedente e sono rappresentati esclusivamente da risconti attivi; la riduzione che si registra, pari a € 63.443, è principalmente collegata ai minori importi fatturati anticipatamente dai fornitori.

Commento delle voci dello Stato Patrimoniale

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO Gruppo A (prospetti di dettaglio n. 8 e 9)

Il Patrimonio Netto, rappresentato dal Capitale Sociale, dalla Riserva da Soprapprezzo delle Azioni, dalla Riserva Legale, dalla Riserva Straordinaria, dall'utile 2012 portato a nuovo, nonché dall'utile dell'esercizio al 31 dicembre 2013, è pari a € 39.993.832, rispetto a € 31.980.065 di fine esercizio precedente.

Il riepilogo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportato nel prospetto di dettaglio n. 8, mentre il prospetto di dettaglio n. 9 riporta la classificazione delle Riserve secondo il criterio dell'origine:

- Riserve formate con destinazione di utili di esercizio: Riserva Legale e Riserva Straordinaria;
- Riserve di Capitale: Riserva da Soprapprezzo delle Azioni;
- Utili portati a nuovo.

Non risultano Riserve in sospensione d'imposta.

Si evidenzia inoltre che non esistono costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale non ancora completamente ammortizzati, che potrebbero comportare vincoli alla distribuzione di dividendi.

Capitale Classe I

Il Capitale Sociale, pari a € 10.000.000, interamente versato dall'Azionista RAI, è costituito da n. 100.000 azioni ordinarie da € 100 ciascuna, così come deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 19 dicembre 2000.

Riserva da Soprapprezzo delle Azioni Classe II

L'importo di questa Riserva ammonta a € 1.113.870.

Tale Riserva risulta invariata e, in caso di distribuzione, non concorre alla formazione del reddito dell'Azionista.

Riserva Legale Classe IV

Ammonta a € 2.000.000, pari ad un quinto del Capitale Sociale, ed è stata costituita attraverso la destinazione integrale dell'utile dell'esercizio 1995 (per un importo pari a € 626.900) e di parte degli utili dell'esercizio 1996 (per un importo pari a € 199.431) e dell'esercizio 2000 (per un importo pari a € 1.173.669) quando, a seguito dell'aumento gratuito del Capitale Sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 19 dicembre 2000, si è adeguato il suo ammontare al limite di Legge.

Riserva Straordinaria Classe VII

Ammonta a € 12.616.473 ed è stata costituita con la destinazione degli utili non distribuiti o non portati a Riserva Legale negli esercizi dal 1996 al 2010.

Utili portati a nuovo Classe VIII

Ammonta a € 6.249.722 ed è costituito dal risultato dell'esercizio 2011, pari a € 6.161.708, e dal risultato dell'esercizio 2012, pari a € 88.014.

Utile (perdita) dell'esercizio Classe IX

L'utile dell'esercizio ammonta a € 8.013.767, rispetto ad un utile di € 88.014 dell'esercizio precedente.

FONDI PER RISCHI E ONERI Gruppo B (prospetto di dettaglio n. 10)

La voce fondi per rischi e oneri ammonta complessivamente a € 12.247.929, rispetto a € 15.877.842 dell'esercizio precedente, e comprende:

- fondo per imposte, anche differite;
- altri fondi.

FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE Voce 2 (prospetto di dettaglio n. 20)

Il fondo per imposte, anche differite, al 31 dicembre 2013 ammonta complessivamente a € 2.718.349, rispetto a € 1.750.356 di fine esercizio precedente, con un incremento netto di € 967.993 ed è così composto:

- fondo imposte su contenzioso fiscale: il suo stanziamento è stato previsto per far fronte a probabili passività derivanti da potenziali esiti sfavorevoli del contenzioso fiscale. Il fondo è pari a € 2.592.000, rispetto a € 1.522.750 di fine esercizio precedente, con un incremento di € 1.069.250 dovuto all'adeguamento per le maggiori passività potenziali probabili emerse in relazione all'evoluzione del contenzioso in corso ed agli atti pervenuti nell'anno, oltre che all'adeguamento degli interessi;

- debiti per imposte differite che, in ossequio al Principio Contabile n. 25, si ritiene saranno dovute in esercizi futuri in relazione a differenze temporanee tra il risultato del bilancio d'esercizio e il correlato imponibile fiscale. Tale fondo è pari a € 126.349, rispetto a € 227.606 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 101.257, derivante dal rientro di imposte correlate a costi dedotti in esercizi precedenti (per € 10.946) e dal decremento di imposte correlate a ricavi non tassati (per € 90.311).

Il rilascio netto effettuato a fine esercizio è pertanto relativo al conguaglio degli importi già stanziati alla fine dell'esercizio precedente (per imposte su interessi di mora da incassare nonché sugli ammortamenti fiscalmente già dedotti in esercizi precedenti), rispetto agli importi dovuti al 31 dicembre 2013.

Nel prospetto di dettaglio n. 20 sono evidenziate le voci a fronte delle quali si hanno variazioni temporanee, che hanno determinato l'appostazione in bilancio delle relative imposte differite passive.

Per quanto attiene il contenzioso fiscale, per le annualità 2002 e 2003 si è ancora in attesa delle fissazioni delle udienze presso la Corte di Cassazione. Relativamente al contenzioso per le annualità dal 2004 al 2006 si segnala che nel corso dell'anno 2013 e nei primi mesi del 2014 sono state depositate dalla Commissione Tributaria Provinciale di Torino e dalla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte le sentenze relative a ricorsi e appelli presentati dalla Società rispettivamente in relazione all'annualità 2006 e alle annualità 2004 e 2005. Con tali sentenze sono stati parzialmente accolti i ricorsi e gli appelli presentati dalla società e compensate le spese di lite: sono in corso i termini entro i quali, previa opportuna valutazione, la società potrà ricorrere per ottenere la riforma dei giudizi espressi. Gli esiti di tali sentenze hanno confermato l'orientamento giurisprudenziale sfavorevole alla Società in relazione a una specifica fattispecie per la quale era già presente in bilancio uno specifico fondo rischi, modificando altresì un orientamento precedentemente favorevole in relazione ad un'ulteriore tipologia di rilievo.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre notificati ulteriori provvedimenti emessi dall'Agenzia delle Entrate per le annualità 2007 e 2008, con i quali sono stati confermati i rilievi formalizzati dalla Guardia di Finanza nel Processo Verbale di Constatazione del 15 dicembre 2010, provvedimenti contro i quali sono già stati depositati gli opportuni ricorsi.

Come già anticipato nella relazione sulla gestione, l'attenta valutazione del contenzioso in corso, dei recenti giudizi delle diverse Commissioni Tributarie e degli atti pervenuti nell'anno, anche sulla base di specifici pareri acquisiti da autorevoli consulenti esterni, ha confermato il giudizio di rischio probabile espresso nei precedenti bilanci, evidenziando altresì l'emergere di maggiori passività potenziali probabili rispetto alle valutazioni espresse in precedenza. L'azienda ha pertanto provveduto ad adeguare il fondo già specificatamente stanziato.

Con riferimento alla verifica della Guardia di Finanza terminata nel novembre 2012, si segnala che alla data di redazione del presente Bilancio non è stata formulata alcuna richiesta specifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Infine, per quanto riguarda la verifica dell'Agenzia delle Entrate iniziata il 31 gennaio 2013 ed avente per oggetto l'annualità 2010 tutt'ora in corso, ad oggi non sono stati formulati rilievi.

ALTRI FONDI Voce 3

Ammontano complessivamente a € 9.529.580, rispetto a € 14.127.486 dell'esercizio precedente con un decremento di € 4.597.906 e in questa voce sono compresi:

1) fondi oneri, relativi a:

- "fondo indennità suppletiva di clientela Agenti", costituito ai sensi dell'Accordo Economico Collettivo per gli Agenti e Rappresentanti di Commercio del 20 marzo 2002, che ammonta al 31 dicembre 2013 a € 1.065.615, rispetto a € 947.005 di fine esercizio precedente. L'incremento netto di € 118.610 registrato nell'esercizio è determinato da accantonamenti per € 120.161 e da rilasci per € 1.551;
- "fondo oneri incentivazione straordinaria all'esodo", che ammonta al 31 dicembre 2013 a € 331.529 (rispetto a € 3.500.000 di fine esercizio precedente) e che accoglie la stima dei presumibili oneri derivanti dall'applicazione delle misure di accompagnamento ai sensi dell'art. 4 della Legge 92/2012. Il decremento netto di € 3.168.471 è determinato da utilizzi per € 3.500.000 e da accantonamenti per € 331.529;
- "fondo altri oneri straordinari" costituito dai presumibili oneri straordinari derivanti dall'attuazione del piano di ristrutturazione aziendale e collegati al prossimo trasferimento della sede di Torino che ammonta al 31 dicembre 2013 a € 401.450 rispetto a € 378.000 di fine esercizio precedente. L'adeguamento del suddetto fondo ha determinato un accantonamento di € 23.450;

2) "fondo rischi diversi" che ammonta complessivamente a € 7.730.986 rispetto a € 9.302.481 dell'esercizio precedente.

Il fondo è stato costituito a fronte dei contenziosi legali e dei rischi potenziali di esistenza certa o probabile, collegati a controversie con dipendenti e con terzi. L'importo comprende altresì le passività potenziali che potrebbero insorgere in relazione ad azioni revocatorie su crediti incassati da clienti poi ammessi a procedure concorsuali e la stima degli importi che, sulla base degli accordi aziendali, sono da erogare ai dipendenti al raggiungimento di determinate anzianità.

Nel corso dell'esercizio 2013 il fondo rischi diversi è stato utilizzato complessivamente per € 104.538 e rilasciato per € 1.466.957, l'adeguamento tiene conto della stima dei probabili oneri, fatta sulla base delle informazioni più aggiornate disponibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO Gruppo C (prospetto di dettaglio n. 11)

Al 31 dicembre 2013 ammonta a € 5.283.564 rispetto a € 6.546.772 dell'esercizio precedente e registra un decremento netto di € 1.263.208.

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile, inte-

grate dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296), che ha fissato al 1° gennaio 2007 l'entrata in vigore della nuova normativa sui fondi pensione (D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252). Per effetto di tale normativa, gli accantonamenti di TFR confluiscono a fondi pensione esterni all'azienda, a meno che il dipendente non chieda che il TFR continui a maturare presso l'azienda: in tal caso gli accantonamenti sono versati a un fondo gestito dall'INPS che rimetterà all'azienda i benefici da questa erogati nel caso di concessione di anticipi o di cessazione del rapporto di lavoro, come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile.

La composizione della voce e le variazioni intervenute nell'esercizio, sono riportate nel prospetto di dettaglio n. 11.

DEBITI Gruppo D (prospetti di dettaglio n. 12 e 14)

Ammontano complessivamente a € 243.034.371, rispetto a € 225.265.635 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 17.768.736, e non sono significativamente ripartibili per area geografica, essendo prevalentemente a carattere nazionale.

Sono tutti a breve termine, e sono costituiti da:

- acconti
- debiti verso Fornitori
- debiti verso Controllanti
- debiti tributari
- debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- altri debiti.

La composizione dei debiti e le variazioni dell'esercizio sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 12 e n. 14.

ACCONTI Voce 6

Ammontano complessivamente a € 819.752, rispetto a € 639.330 dell'esercizio precedente e si riferiscono sostanzialmente a prestazioni pubblicitarie non ancora erogate ma già fatturate alla data del 31 dicembre 2013.

DEBITI VERSO FORNITORI Voce 7

Ammontano complessivamente a € 18.270.318, rispetto a € 11.033.786 dell'esercizio precedente con un incremento di € 7.236.532 determinato principalmente dai maggiori importi correlati ai costi di vendita.

Compongono questa voce:

- debiti per acquisti di beni e servizi, per un importo complessivo di € 4.188.789;
- debiti verso Società del Gruppo RAI, per un importo di € 1.658.920;
- debiti verso soggetti Terzi per provvigioni e altri corrispettivi correlati all'andamento dei fatturati pubblicitari, per un importo complessivo di € 10.225.426;
- debiti verso gestori delle sale cinematografiche, per un importo complessivo di € 2.197.183.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI Voce 11

Ammontano a € 216.600.980, rispetto a € 206.443.422 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 10.157.558 principalmente riferito alle quote Editore correlate ai maggiori fatturati pubblicitari del quarto trimestre 2013, rispetto all'analogo periodo 2012.

Al 31 dicembre 2013 la voce è totalmente riferita a debiti di natura non finanziaria ed è così costituita:

- € 213.234.126, relativi a quote spettanti alla Capogruppo a fronte del fatturato pubblicitario relativo ai mezzi dati in concessione a Rai Pubblicità e ad altre partite minori;
- € 2.859.256, relativi al debito per IRES in consolidato fiscale;
- € 507.598, relativi al debito per IVA di Gruppo.

DEBITI TRIBUTARI Voce 12

Ammontano complessivamente a € 2.045.847, rispetto a € 957.328 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 1.088.519 e sono così articolati:

- debiti per ritenute IRPEF operate su stipendi, Trattamento Fine Rapporto e compensi a terzi per complessivi € 1.539.742;
- debito verso Erario per IRAP dell'esercizio pari a € 505.524;
- debiti per altre partite minori per complessivi € 581.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE Voce 13

Ammontano complessivamente a € 2.096.691, rispetto a € 2.247.785 dell'esercizio precedente e sono relativi a:

- debito verso Inps ed Enasarco per un importo complessivo pari a € 1.610.919;
- debiti verso fondi di previdenza complementare, per un importo pari al 31 dicembre 2013 a € 387.221;

- quote Trattamento Fine Rapporto da versare al Fondo Tesoreria presso l'Inps per gli importi maturati a favore dei dipendenti che non hanno optato per il sistema di previdenza complementare, per € 98.551.

ALTRI DEBITI Voce 14

Ammontano complessivamente a € 3.200.783, rispetto a € 3.943.984 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 743.201 principalmente riferibile ai minori debiti verso il personale.

Al 31 dicembre 2013 la voce altri debiti è costituita da:

- debiti verso il personale, per un importo complessivo di € 3.075.639;
- debiti verso creditori diversi, per un importo complessivo di € 125.144.

RATEI E RISCOINTI Gruppo E (prospetto di dettaglio n. 13)

Si riferiscono esclusivamente a risconti passivi che ammontano a € 490.291, rispetto a € 490.286 dell'esercizio precedente e sono di fatto relativi a canoni su locazioni attive di immobili fatturati anticipatamente.

Il prospetto di dettaglio n. 13 riporta la composizione della voce.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano a € 85.469.950, rispetto a € 38.488.544 dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- impegni derivanti da contratti di pubblicità che sarà saldata, in luogo del pagamento in denaro, con la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni e servizi oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce), per un importo complessivo di € 275.369, rispetto a € 963.757 di fine esercizio precedente;
- fidejussioni altrui prestate a favore di Terzi, per complessivi € 43.106.765, rispetto a € 37.238.087 dell'esercizio precedente. Sono comprese in questa voce le fidejussioni a garanzia crediti IVA, trasferito alla Capogruppo (al 31 dicembre 2013 pari a € 42.923.165, rispetto a € 37.053.720 dell'esercizio precedente) e quelle a garanzia di contratti di locazione passivi;
- fidejussioni ricevute a nostro favore per € 47.350, rispetto a € 286.700 dell'esercizio precedente. L'importo in essere al 31 dicembre 2013 è costituito da una fidejussione bancaria ricevuta a garanzia del contratto di locazione attivo per l'immobile di Napoli;
- rischi di regresso per € 42.040.467 su anticipazioni ricevute dal factor a fronte di crediti pubblicitari ceduti pro-solvendo.

Commento delle voci del Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE Gruppo A

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Voce 1 (prospetto di dettaglio n. 15)

Sono contabilizzati in questa voce i ricavi per prestazioni pubblicitarie, per complessivi € 682.827.348 (€ 745.557.553 al 31 dicembre 2012) e i ricavi per vendite di beni derivanti da contratti con la clientela che prevedono, in luogo del pagamento in denaro delle nostre prestazioni pubblicitarie, la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni e servizi oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce), per € 282.058 (€ 1.066.324 al 31 dicembre 2012).

L'importo complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari a € 683.109.406, rispetto a € 746.623.877 dell'esercizio precedente.

I ricavi pubblicitari sono relativi alla gestione della raccolta pubblicitaria sui seguenti mezzi:

- canali televisivi generalisti ricevuti in concessione da RAI (per pubblicità tabellare, telepromozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative speciali, nonché product placement);
- canali televisivi specializzati, ricevuti in concessione da RAI (per pubblicità tabellare, telepromozioni, sponsorizzazioni e altre iniziative speciali);
- canali radiofonici, ricevuti in concessione da RAI (per pubblicità tabellare, sponsorizzazioni e radiopromozioni);
- siti e portali Internet ricevuti in concessione da RAINET e prodotti Mobile;
- televideo e sponsorizzazione eventi;
- sale cinematografiche digitalizzate (per pubblicità schermo e iniziative speciali), ed arene estive.

I suddetti ricavi pubblicitari non sono significativamente ripartibili per area geografica, in quanto realizzati prevalentemente in Italia.

Il prospetto di dettaglio n. 15, evidenzia la ripartizione analitica dei ricavi per vendite e prestazioni.

I proventi pubblicitari netti realizzati nel 2013 dalla Concessionaria sono ripartibili sui diversi mezzi gestiti, come indicato nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di euro)	Ricavi	Quote a Terzi	Costi di vendita	Proventi netti
Televisione generalista	563.688	507.026	7.604	49.058
Canali Specializzati	67.087	60.276	3.072	3.739
Product Placement TV	2.394	1.915	27	452
Totale TV	633.169	569.217	10.703	53.249
Radio	29.060	26.071	1.817	1.172
Televideo e Altra Pubblicità	670	588	20	62
Web	7.135	4.995	1.014	1.126
Totale Gruppo RAI	670.034	600.871	13.554	55.609
Cinema	12.793	4.260	293	8.240
TOTALE	682.827	605.131	13.847	63.849

La raccolta pubblicitaria sul mezzo televisivo ha generato nel 2013 circa l'83,4% del totale proventi pubblicitari netti della Società (71,3% nel 2012), mentre l'incidenza dei proventi netti complessivi derivanti dalla raccolta pubblicitaria sui mezzi del Gruppo RAI, gestiti dalla Vostra Società, è pari all'87,1% del totale proventi pubblicitari netti realizzati nel 2013 (79,3% nel 2012).

Al 31 dicembre 2013 la raccolta pubblicitaria relativa al mezzo Cinema è pari complessivamente a € 12.793.093 (rispetto a € 18.279.456 di fine 2012) di cui pubblicità schermo digitale per € 12.297.486, iniziative speciali e altra pubblicità trasmessa nelle arene estive per un importo complessivo di € 495.607.

ALTRI RICAVI E PROVENTI Voce 5

Ammontano complessivamente a € 7.250.893, rispetto a € 6.392.007 dell'esercizio precedente e si riferiscono a:

- contributi in conto esercizio;
- altri ricavi e proventi, così composti:

	2013	2012
Recupero spese da clienti	1.102.834	1.710.926
Recupero spese e proventi diversi	937.355	626.605
Sopravvenienze ed insussistenze attive / Rettifiche contrattuali	1.519.223	1.771.398
Proventi degli investimenti immobiliari	2.188.936	2.219.354
Assorbimento fondi	1.468.508	45.167
Plusvalenze da alienazioni beni	15.190	—
TOTALE	7.232.046	6.373.450

I contributi in conto esercizio ammontano a € 18.847, rispetto a € 18.557 dell'esercizio precedente e si riferiscono ai contributi riconosciuti dal Gestore Servizi Energetici per l'energia prodotta con gli impianti fotovoltaici installati presso le sedi di Torino e Roma.

La voce recupero spese da clienti è costituita per la parte prevalente dai valori fatturati alla clientela per il recupero degli importi pagati alla RAI per la realizzazione delle telepromozioni.

La voce recupero spese e proventi diversi è costituita principalmente dagli importi addebitati alle Società del Gruppo a fronte del personale distaccato, dai corrispettivi addebitati ai subconcessionari della pubblicità cinematografica locale e dagli importi fatturati alla clientela a fronte della realizzazione dei messaggi pubblicitari.

Le sopravvenienze ed insussistenze attive/rettifiche contrattuali si riferiscono principalmente a proventi rientranti nella gestione ordinaria di impresa, derivanti dalla definizione di costi e ricavi accertati in esercizi precedenti, nonché da recuperi IVA effettuati in sede di chiusura delle procedure concorsuali e da incassi derivanti dai riparti fallimentari.

I proventi degli investimenti immobiliari derivano dalla locazione degli immobili di Roma, dati in locazione al Comune di Roma e dalle locazioni di parte dei locali delle sedi di Napoli, Venezia e Milano.

L'assorbimento fondi si riferisce all'importo netto risultante eccedente a seguito della verifica della congruità dei fondi rischi e oneri al 31 dicembre 2013 che, come riportato nel commento delle voci del Passivo Patrimoniale, ha comportato un rilascio netto pari a € 1.468.509.

COSTI DELLA PRODUZIONE Gruppo B

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI Voce 6

Ammontano complessivamente a € 508.374, rispetto a € 1.289.819 dell'esercizio precedente.

In questa voce sono contabilizzati:

- i costi correlati all'acquisizione dei beni derivanti da contratti con la clientela che prevedono, in luogo del pagamento in denaro delle nostre prestazioni pubblicitarie, la diversa prestazione consistente nella messa a disposizione di beni oggetto dell'attività principale del cliente (c.d. cambi merce), che ammontano complessivamente a € 229.599, rispetto a € 902.450 dell'esercizio precedente;
- i costi per acquisti di beni inerenti la normale gestione aziendale, quali gli acquisti di cancelleria, stampati, carburante e altri beni, che ammontano complessivamente a € 278.775, rispetto a € 387.369 dell'esercizio precedente.

PER SERVIZI Voce 7 (prospetto di dettaglio n. 16)

I costi contabilizzati in questa voce ammontano complessivamente a € 636.536.929, rispetto a € 708.212.095 dell'esercizio precedente e sono rappresentati dalle quote maturate a favore di Terzi sui ricavi pubblicitari, dai costi di vendita e dagli altri costi di gestione.

In particolare:

	2013	2012
Quote su pubblicità:		
Televisione generalista	507.026.538	595.673.681
Canali Specializzati	60.275.664	44.954.699
Product Placement TV	1.914.905	1.442.989
Radio	26.070.799	31.247.753
Televideo e Altra Pubblicità	588.132	931.139
Web	4.995.035	4.644.156
Totale quote Gruppo RAI	600.871.073	678.894.417
TV 2000	—	539.892
Cinema	4.260.272	6.915.073
Totale quote su pubblicità	605.131.345	686.349.382
Costi di vendita	13.846.929	5.663.861
Spese produzione ed esecuzione	6.232.262	7.057.543
Spese di gestione	9.113.449	7.871.917
Servizi per il personale	2.212.944	1.269.392
TOTALE	636.536.929	708.212.095

Le quote su pubblicità rappresentano gli importi contrattualmente dovuti agli Editori ed agli esercenti delle sale cinematografiche a fronte della pubblicità inserita sui mezzi gestiti. Il loro importo è pertanto collegato all'andamento dei fatturati pubblicitari e, per quanto riguarda le quote 2013 spettanti a RAI S.p.A., alla revisione della convenzione per la gestione della pubblicità.

I costi di vendita sono costituiti dalle provvigioni e dai corrispettivi riconosciuti agli operatori Terzi coinvolti nel processo di vendita; tali costi sono correlati all'andamento dei fatturati realizzati sui mezzi a loro affidati e al raggiungimento degli specifici obiettivi concordati.

L'incremento che si registra nell'esercizio è correlato alla revisione delle politiche commerciali di remunerazione degli intermediari e della rete vendita.

Nella voce spese di produzione ed esecuzione sono contabilizzati principalmente i costi per indagini ed elaborazione dei dati di mercato, le spese per manifestazioni e congressi, le spese promozionali sostenute direttamente dalla Vostra Società e dalla RAI, le spese varie di distribuzione e controllo films. Sono altresì compresi in questa voce gli addebiti da RAI e da fornitori terzi delle spese inerenti alla realizzazione dei filmati pubblicitari e i costi per telepromozioni e sponsorizzazioni, da recuperare dalla clientela.

Nelle spese di gestione sono comprese quelle relative agli immobili (pulizia, energia e riscaldamento), le spese di manutenzione dei locali e delle macchine elettroniche, la manutenzione del software, le spese postali, le spese telefoniche per fonia e trasmissione dati e relativi canoni di noleggio, le spese per trasporti, per pubblicità istituzionale, i compensi e rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci, i rimborsi per spese trasferite ai dipendenti e altri compensi a Terzi.

Nel 2013 i costi per compensi, i rimborsi spese e altri oneri spettanti agli Amministratori e ai Sindaci ammontano rispettivamente a € 983.475 ed a € 85.862.

Per completezza d'informazione, si segnala che le remunerazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato ricomprese nell'importo di cui sopra, sono contabilizzate alla Voce B7 - costi per servizi, fra gli addebiti ricevuti dalla Capogruppo per il personale distaccato.

Nella voce spese di gestione sono inoltre inclusi oneri per l'attività di revisione legale dei conti per complessivi € 54.922.

I servizi per il personale sono principalmente rappresentati dai buoni pasto per i dipendenti, dai servizi interinali, dai corsi e dalle spese per l'addestramento e la ricerca del personale nonché dai compensi erogati a fronte di collaborazioni e consulenze.

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI Voce 8

Ammontano complessivamente a € 3.797.616, rispetto a € 4.093.877 dello scorso esercizio, con un decremento di € 296.261.

In dettaglio si specifica:

	2013	2012
Locazione immobili	2.124.992	2.310.853
Noleggio automezzi, apparati hardware, attrezzature d'ufficio	990.445	1.164.458
Utilizzo di licenze software	491.885	434.297
Diritti Siae	190.294	184.269
TOTALE	3.797.616	4.093.877

PER IL PERSONALE Voce 9

I costi per il personale ammontano complessivamente a € 27.749.632, rispetto a € 29.156.110 dell'esercizio precedente, con un risparmio di € 1.406.478 determinato anche dalla riduzione degli organici per effetto delle politiche d'incentivazione all'esodo.

Nella voce sono incluse le retribuzioni e le altre competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2013, ancorché non corrisposte.

Gli oneri sociali sono rappresentati dai contributi obbligatori e da quelli contrattualmente dovuti al Fait, al Fasi, al Fondo Assistenza Dirigenti Rai Pubblicità e ai Fondi di Previdenza Complementare, principalmente Byblos (per ciò che riguarda gli impiegati e i quadri) e Multifond (per i dirigenti).

La voce Trattamento Fine Rapporto comprende le quote maturate a tale titolo nell'esercizio e la rivalutazione delle quote accantonate negli anni precedenti.

Gli altri costi relativi al personale sono costituiti principalmente dalle polizze assicurative e dai contributi per attività ricreative e assistenziali a favore dei dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti iscritti a libro matricola è il seguente:

	2013	2012
Dirigenti a tempo indeterminato	33,1	31,6
Quadri a tempo indeterminato	28,4	28,1
Impiegati:		
a tempo indeterminato (1)	352,4	374,1
a tempo determinato	5,5	9,2
Numero medio impiegati	357,9	383,3
Numero medio dipendenti	419,4	443,0
(1) di cui contratti inserimento e apprendistato	42,1	54,1

Il numero dei dipendenti iscritti a libro matricola al 31 dicembre è il seguente:

	31/12/2013	31/12/2012
Dirigenti a tempo indeterminato	29	32
Quadri a tempo indeterminato	31	28
Impiegati:		
a tempo indeterminato (1)	330	368
a tempo determinato	3	9
Numero impiegati	333	377
Numero dipendenti	393	437
(1) di cui contratti inserimento e apprendistato	39	46

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Voce 10 (prospetto di dettaglio n. 17)

La voce ammonta a € 3.298.346, rispetto a € 4.752.074 dell'esercizio precedente e si riferisce per € 1.269.588 agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per € 2.028.758 agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Si informa che, a seguito di un affinamento delle procedure operative di calcolo, a partire dal 2013 gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono calcolati dal mese di entrata in funzione del cespite.

Le quote di ammortamento relative all'esercizio 2013 sono state calcolate mantenendo le medesime aliquote di ammortamento ordinario già adottate nell'esercizio precedente in quanto idonee ad esprimere l'effettiva residua possibilità di utilizzazione degli investimenti a cui si riferiscono.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI Voce 11

Il valore netto al 31 dicembre 2013 evidenzia una variazione negativa di € 37.625, rispetto all'analoga di € 208.857 di fine esercizio precedente. La voce rappresenta la differenza di valore delle rimanenze delle merci acquisite dalla Società in pagamento di crediti pubblicitari, al netto dei relativi fondi rettificativi, all'inizio e alla fine dell'esercizio.

ALTRI ACCANTONAMENTI Voce 13

La voce rappresenta gli accantonamenti effettuati al fondo indennità suppletiva di clientela Agenti, necessari per adeguare l'ammontare del fondo in essere al 31 dicembre 2013, alle indennità previste dagli Accordi Economici Collettivi del 20 marzo 2002.

Il loro importo è pari a € 120.161, rispetto a € 102.584 dell'esercizio precedente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE Voce 14 (prospetto di dettaglio n. 18)

Al 31 dicembre 2013 ammontano a € 1.377.772, rispetto a € 1.866.861 di fine esercizio precedente e sono articolati come sotto riportato:

	2013	2012
Minusvalenze su alienazioni beni	127	9.135
Sopravvenienze ed insussistenze passive/Rettifiche contrattuali	114.384	23.612
Tasse e imposte indirette dell'esercizio	960.002	1.453.800
Oneri Vari	303.259	380.314
TOTALE	1.377.772	1.866.861

Le sopravvenienze e insussistenze passive/rettifiche contrattuali passive sono rappresentate dalle variazioni sia relative alla pubblicità inserita che alle quote dovute a Terzi, verificatesi nel corso dell'esercizio in chiusura a fronte di pubblicità di esercizi precedenti, successivamente oggetto di rettifica. Gli importi compresi a tale titolo in questa voce sono pertanto direttamente collegati, a quelli contabilizzati nell'analoga voce, ricompresa nell'ambito degli Altri Ricavi e Proventi. Vengono altresì registrati in questa voce gli oneri emergenti da definizioni di costi e ricavi rientranti nella gestione ordinaria dell'attività d'impresa, accertati in esercizi precedenti.

Le tasse e imposte indirette dell'esercizio sono rappresentate dall'Imposta Municipale Unica (per € 475.492), dall'Imposta Comunale sulla Pubblicità (per € 256.047), dalle tasse comunali, dall'Imposta di Registro, dai valori bollati e da altri tributi minori (per complessivi € 228.463).

Gli importi relativi agli oneri vari sono costituiti principalmente, dai contributi annuali dovuti all'AGCOM e all'AGCM, dalle quote associative, dalle spese di rappresentanza e da costi per abbonamenti a giornali e riviste di settore.

La ripartizione analitica degli oneri diversi di gestione è riportata nel prospetto di dettaglio n. 18.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI Gruppo C

L'importo dei proventi e degli oneri finanziari è riassunto dalla seguente tabella:

	2013	2012
Altri proventi finanziari	820.308	985.901
Interessi e altri oneri finanziari	(381.415)	(391.369)
Utile e (perdita) su cambi	—	(2)
Proventi finanziari netti	438.893	594.530

In dettaglio si specifica:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI Voce 16

Ammontano complessivamente a € 820.308, rispetto a € 985.901 del 31 dicembre 2012 e risultano ripartiti nelle seguenti voci:

	2013	2012
Interessi e commissioni da controllante	566.198	640.985
Interessi da clienti	253.876	342.833
Interessi da banche e altri	222	1.841
Interessi su depositi cauzionali	12	242
TOTALE	820.308	985.901

I proventi finanziari dalla controllante sono costituiti dagli interessi attivi maturati sul c/c finanziario infragruppo e dal riaddebito alla Capogruppo degli oneri sostenuti dalla Vostra Società a fronte del contratto di factor cui si è fatto ricorso, in accordo con le indicazioni di RAI al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari del Gruppo e i cui oneri sono contrattualmente a carico della Capogruppo.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Voce 17

Ammontano complessivamente a € 381.415, rispetto a € 391.369 del 31 dicembre 2012 e risultano ripartiti come segue:

	2013	2012
Interessi verso la controllante	10.344	25.469
Interessi e commissioni verso factor	370.206	362.006
Interessi verso banche e verso altri	865	3.894
TOTALE	381.415	391.369

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI Gruppo E (prospetto di dettaglio n. 19)

La voce si riferisce a ricavi e costi non direttamente attinenti alla gestione ordinaria della Società e al 31 dicembre 2013 evidenzia oneri netti pari a € 2.837.880, rispetto a oneri netti di € 2.751.413 di fine esercizio precedente.

I proventi straordinari al 31 dicembre 2013 sono pari complessivamente a € 91.756, rispetto a € 1.157.932 di fine esercizio precedente e sono composti da sopravvenienze attive derivanti da imposte dirette stimate in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente e risultate eccedenti rispetto agli effettivi importi dovuti.

Gli oneri straordinari sono complessivamente pari a € 2.929.636, rispetto a € 3.909.345 di fine esercizio precedente e si riferiscono:

- per € 1.836.936 a costi straordinari sostenuti nell'esercizio per l'attuazione del piano d'incentivazione all'esodo e comprensivi della stima dei presumibili oneri derivanti dall'applicazione delle misure di accompagnamento ai sensi dell'art. 4 della Legge 92/2012;
- per € 23.450 all'adeguamento del fondo per la copertura dei presumibili oneri collegati alla ristrutturazione aziendale ed al prossimo trasferimento della sede di Torino;
- per € 1.069.250 all'adeguamento del fondo imposte su contenzioso fiscale, per interessi e per le maggiori passività potenziali emerse in relazione all'evoluzione del contenzioso in corso.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE Voce 22 (prospetti di dettaglio n. 20-21-22-23)

La voce ammonta complessivamente a € 6.521.090 e tale importo è determinato da imposte correnti sul reddito dell'esercizio (che ammontano complessivamente a € 4.350.000) e dalla variazione netta delle imposte differite e anticipate, il cui adeguamento ha comportato la contabilizzazione di maggiori imposte per complessivi € 2.171.090.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono relative ad IRES per € 2.860.000 e ad IRAP per € 1.490.000.

Nei prospetti di dettaglio n. 20 e n. 21 è riportata la movimentazione delle imposte differite e anticipate.

L'adeguamento delle imposte differite passive (che saranno versate in esercizi futuri a fronte di costi fiscalmente già dedotti e ricavi non ancora tassati) ha comportato una loro riduzione pari a € 101.257.

Nel prospetto di dettaglio n. 20 è riportata l'evidenza delle singole voci che l'hanno determinata.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, la verifica del loro ammontare al 31 dicembre 2013, ha comportato la contabilizzazione nell'esercizio 2013 di oneri complessivamente pari a € 2.272.347. Le imposte anticipate si riferiscono agli importi già versati a tutto il 31 dicembre 2013 a fronte di costi non ancora deducibili fiscalmente, ma che con ragionevole certezza lo saranno entro il prossimo triennio (principalmente a fronte di accantonamenti a fondi tassati e di altri costi deducibili con criterio di cassa).

Nel prospetto di dettaglio n. 21 è riportata la movimentazione delle singole voci a fronte delle quali vi sono imposte anticipate: il prospetto evidenzia altresì le voci per le quali, in mancanza della ragionevole certezza di recupero nel triennio successivo, non sono state evidenziate le imposte anticipate.

Nei prospetti di dettaglio n. 22 e n. 23 è evidenziata la riconciliazione rispettivamente ai fini IRES e IRAP tra l'onere fiscale teorico calcolato in base al risultato del bilancio e le effettive imposte correnti.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO Voce 23

L'utile dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, è di € 8.013.767, rispetto all'utile di € 88.014, dell'esercizio precedente.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Lorenza Lei

PROSPETTI DI DETTAGLIO

Elenco prospetti di dettaglio

	n.	pag.
Immobilizzazioni immateriali.....	1	83
Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento.....	2	84
Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento (Fabbricati Industriali)	3	85
Immobilizzazioni finanziarie - crediti e altre voci.....	4	86
Attivo circolante - crediti.....	5	87
Ratei e risconti (attivi)	6	88
Crediti, ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura	7	89
Patrimonio netto	8	90
Disponibilità delle riserve	9	91
Fondi per rischi e oneri	10	92
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	11	93
Debiti.....	12	94
Ratei e risconti (passivi)	13	95
Debiti ratei e risconti passivi distinti per scadenza e natura.....	14	96
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15	97
Costi della produzione - per servizi.....	16	98
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	17	99
Costi della produzione - oneri diversi di gestione.....	18	100
Proventi e oneri straordinari	19	101
Dettaglio delle voci che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite passive.....	20	102
Dettaglio delle voci che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate	21	103
Riconciliazione tra onere teorico da bilancio e onere fiscale imposta IRES	22	104
Riconciliazione tra onere teorico da bilancio e onere fiscale imposta IRAP	23	105

Prospetto di dettaglio n. 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

(valori in euro)

Fabbricati Industriali

	Milano	Napoli	Roma	Venezia	Totale fabbricati
Costo originario e spese incrementative	13.152.851	674.094	23.536.826	261.401	37.625.172
Rivalutazioni:					
Allineamento ex lege 823 - 19.12.73	-	195.737	-	10.329	206.066
Rivalutazione ex lege 576 - 2.12.75 (metodo indiretto)	-	68.997	-	50.871	119.868
Rivalutazione ex lege 72 - 19.3.83 (metodo indiretto)	-	1.345.693	-	335.697	1.681.390
Rivalutazione obbligatoria ex lege 413 - 30.12.91	4.665.775	230.905	-	231.175	5.127.855
Rideterminazione D.L. 141 - 28.2.94 ex lege 650 del 23.12.96	9.355.385	3.942.890	-	563.699	13.861.974
Totale rivalutazioni	14.021.160	5.784.222	-	1.191.771	20.997.153
Costo rivalutato al 31.12.2013	27.174.011	6.458.316	23.536.826	1.453.172	58.622.325
Fondi Ammortamento ordinari (1)	(21.496.398)	(4.432.872)	(9.923.503)	(978.222)	(36.830.995)
Valori netti al 31.12.2013	5.677.613	2.025.444	13.613.323	474.950	21.791.330

(1) Di cui: F.do Amm. ord. su Rivalut. ex lege 650 del 23.12.96

(338.219)

(8.317.183)

Prospetto di dettaglio n. 4
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI
 (valori in euro)

Voci / sottovoci	Variazioni dell'esercizio										
	31.12.2012	31.12.2013	Importo nominale	Fondi svalutazione	Valore a bilancio	Erogazioni	Rimborsi	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	Importo nominale	Fondi svalutazione	Valore a bilancio
Crediti (A):											
Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso altri:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- clienti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- depositi cauzionali	40.169	-	40.169	3.000	40.169	3.000	(9.448)	12	33.733	-	33.733
Totale crediti verso altri	40.169	-	40.169	3.000	40.169	3.000	(9.448)	12	33.733	-	33.733
Totale crediti (A)	40.169	-	40.169	3.000	40.169	3.000	(9.448)	12	33.733	-	33.733
Altri titoli (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie (C)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti e altre voci (A + B + C)	40.169	-	40.169	3.000	40.169	3.000	(9.448)	12	33.733	-	33.733

Prospetto di dettaglio n. 5

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	Variazioni dell'esercizio			
	31.12.2012	Accensioni (+) Rimborsi (-)	Utilizzi	Accantonamenti/(Rilasci) a c/economico
1. verso clienti (lordi) (*)	237.592.246	(12.336.656)	-	225.255.590
- fondo svalutazione crediti	(9.440.279)	-	1.305.768	(8.134.511)
Crediti verso clienti (netti)	228.151.967	(12.336.656)	1.305.768	217.121.079
2. verso imprese controllate	-	-	-	-
3. verso imprese collegate	-	-	-	-
4. verso controllanti	15.918.189	35.991.359	-	51.909.548
4bis. crediti tributari	235.084	(106.463)	-	128.621
4ter. imposte anticipate	3.082.961	(2.272.347)	-	810.614
5. verso altri (**)	5.248.792	323.122	-	5.571.914
Totale crediti dell'attivo circolante (netti)	252.636.993	21.599.015	1.305.768	275.541.776

(*) Di cui crediti verso Società del Gruppo RAI:

Rai Cinema S.p.A.

(63.034)

-

217.979

(**) Di cui crediti verso Società del Gruppo RAI:

RaiNet S.p.A.

(5.397)

-

42.700

Prospetto di dettaglio n. 6
RATEI E RISCONTI (attivi)
 (valori in euro)

Voce/software	31.12.2012	Variazioni dell'esercizio (+/-)	31.12.2013
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	-	-	-
Ratei	-	-	-
Altri risconti:			
- diritti di utilizzazione software	0	72.220	72.220
- noleggi	8.557	(8.388)	169
- affitti	210.958	1.764	212.722
- manutenzioni e riparazioni	169.147	(94.569)	74.578
- assicurazioni e prevenzioni	10.559	119.959	130.518
- servizi di documentazione e assistenza sistemi informativi	59.883	(28.036)	31.847
- altri	198.578	(126.393)	72.185
Totale altri risconti	657.682	(63.443)	594.239

Prospetto di dettaglio n. 7

CREDITI, RATEI E RISCONTI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA - N.B.: non esistono crediti in valuta
(valori in euro)

	31.12.2013		31.12.2012					
	Importi scadenti		Importi scadenti					
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie (A)								
Verso altri: (depositi cauzionali)	-	-	33.733	33.733	-	-	40.169	40.169
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie (A)	-	-	33.733	33.733	-	-	40.169	40.169
Crediti del "circolante" (B)								
Crediti finanziari:								
verso controllanti	48.744.223	-	-	48.744.223	3.887.185	-	-	3.887.185
verso altri: (crediti verso personale)	1.136	-	-	1.136	24.694	-	-	24.694
Totale altri crediti finanziari	48.745.359	-	-	48.745.359	3.911.879	-	-	3.911.879
Crediti commerciali:								
verso clienti	217.121.079	-	-	217.121.079	228.151.967	-	-	228.151.967
verso controllanti	2.037.221	1.128.104	-	3.165.325	10.902.900	1.128.104	-	12.031.004
Totale crediti commerciali	219.158.300	1.128.104	-	220.286.404	239.054.867	1.128.104	-	240.182.971
Crediti vari:								
crediti tributari	0	128.621	-	128.621	105.645	129.439	-	235.084
imposte anticipate	299.133	511.481	-	810.614	583.808	2.499.153	-	3.082.961
verso altri*	1.694.281	3.876.497	-	5.570.778	1.580.364	3.643.734	-	5.224.098
Totale crediti vari	1.993.414	4.516.599	-	6.510.013	2.269.817	6.272.326	-	8.542.143
Totale crediti del "circolante" (B)	269.897.073	5.644.703	-	275.541.776	245.236.563	7.400.430	-	252.636.993
Totale crediti (A+B)	269.897.073	5.644.703	33.733	275.575.509	245.236.563	7.400.430	40.169	252.677.162
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Risconti attivi	594.239	-	-	594.239	657.682	-	-	657.682
Totale crediti, ratei e risconti	270.491.312	5.644.703	33.733	276.169.748	245.894.245	7.400.430	40.169	253.334.844

* Vedi dettaglio nell'attivo al capitolo "CREDITI VERSO ALTRI - Voce 5"

Prospetto di dettaglio n. 8

PATRIMONIO NETTO

(valori in euro)

	Capitale sociale (1)	Riserva legale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000.000	2.000.000	1.113.870	12.616.473	-	6.161.708	31.892.051
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione dei dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	6.161.708	(6.161.708)	0
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	88.014	88.014
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000.000	2.000.000	1.113.870	12.616.473	6.161.708	88.014	31.980.065
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione dei dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	88.014	(88.014)	0
Risultato dell'esercizio corrente	-	-	-	-	-	8.013.767	8.013.767
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000.000	2.000.000	1.113.870	12.616.473	6.249.722	8.013.767	39.993.832

(1) n. 100.000 azioni ordinarie con valore nominale unitario di euro 100

Prospetto di dettaglio n. 9

DISPONIBILITÀ DELLE RISERVE

(valori in euro)

	Voci/sottovoci	31.12.2013	Possibilità di utilizzazione (*)	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Quota disponibile	Per copertura perdite
Capitale		10.000.000	-	-	-
Riserva di capitale:					
Riserva da soprapprezzo delle azioni		1.113.870	A,B,C	1.113.870	-
Riserve di utili:					
Riserva legale		2.000.000	B	2.000.000	-
Riserva straordinaria		12.616.473	A,B,C	12.616.473	-
Totale Riserve disponibili		15.730.343			
Utile 2011 portato a nuovo		6.161.708	A,B,C	6.161.708	-
Utile 2012 portato a nuovo		88.014	A,B,C	88.014	-
Utile dell'esercizio		8.013.767	A,B,C	8.013.767	-
Totale disponibile		39.993.832		29.993.832	4.000.000 (**)
Quota non distribuibila :					4.000.000
Riserva legale				(2.000.000)	
Totale distribuibila				27.993.832	

(*) legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

(**) legenda:

- distribuzione dividendi anno 2010 4.000.000
- distribuzione dividendi anno 2011 -
- distribuzione dividendi anno 2012 -

Prospetto di dettaglio n. 10
FONDI PER RISCHI E ONERI
 (valori in euro)

	31.12.2012	Variazioni dell'esercizio			31.12.2013
		Voci/sottovoci	Accantonamenti a c/economico	Rilasci a c/economico	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili (A)	-	-	-	-	-
Per imposte, anche differite (B):					
- per IRES differita	227.606	-	(101.257) (d)	-	126.349
- per imposte e oneri accessori su contenzioso fiscale	1.522.750	1.069.250 (a)	-	-	2.592.000
Totale fondo imposte, anche differite (B)	1.750.356	1.069.250	(101.257)	-	2.718.349
Altri (C):					
- Oneri:					
Fondo indennità suppletiva clientela agenti	947.005	120.161 (b)	(1.551) (e)	-	1.065.615
Fondo oneri incentivazione straordinaria all'esodo	3.500.000	331.529 (c)	-	(3.500.000)	331.529
Fondo altri oneri straordinari	378.000	23.450 (c)	-	-	401.450
- Rischi:					
Fondo rischi diversi	9.302.481	-	(1.466.957) (e)	(104.538)	7.730.986
Totale altri (C)	14.127.486	475.140	(1.468.508)	(3.604.538)	9.529.580
Totale fondi per rischi e oneri (A + B + C)	15.877.842	1.544.390	(1.569.765)	(3.604.538)	12.247.929

Note:

(a) contropartita: voce E 21 b) Imposte relative ad esercizi precedenti

(b) contropartita: voce B 13 Altri accantonamenti

(c) contropartita: voce E 21 e) Altri oneri straordinari

(d) contropartita: voce E 22 b) Imposte differite e anticipate

(e) contropartita: voce A 5 c) Altri ricavi e proventi

Prospetto di dettaglio n. 11

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(valori in euro)

Voci/softwodi	Variazioni dell'esercizio						
	31.12.2012	Accantonamenti (1)	Utilizzi per indennità corrisposte	Trasferimenti di personale	Gioconto o INPS e fondi integrativi di previdenza (*)	Altri movimenti (2)	31.12.2013
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	6.546.772	1.533.405	(1.321.499)	(23.072)	(1.438.785)	(13.257)	5.283.564
(1) di cui:							
quota maturata nell'anno		1.412.889					
rivalutazione (2)		120.516				(13.257)	
		1.533.405					
	31.12.2012		Recupero per indennità corrisposte		Gioconto o INPS		31.12.2013
	3.400.185		(734.784)		689.453		3.354.854
(*) di cui TFR in essere trasferito presso Tesoreria INPS:							

Prospetto di dettaglio n. 12
DEBITI - N.B.: non esistono debiti in valuta
 (valori in euro)

Voci/contodi	31.12.2012	Variazioni dell'esercizio (+/-)	31.12.2013
1. Obbligazioni	-	-	-
2. Obbligazioni convertibili	-	-	-
3. Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4. Debiti verso banche	-	-	-
5. Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6. Acconti	639.330	180.422	819.752
7. Debiti verso fornitori (*)	11.033.786	7.236.532	18.270.318
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10. Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11. Debiti verso controllanti:			
- per consolidato fiscale	588.465	2.270.791	2.859.256
- altri	205.854.957	7.886.767	213.741.724
Totale debiti verso controllanti	206.443.422	10.157.558	216.600.980
12. Debiti tributari	957.328	1.088.519	2.045.847
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.247.785	(151.094)	2.096.691
14. Altri debiti:			
- debiti verso personale	3.667.849	(592.210)	3.075.639
- debiti verso diversi	276.135	(150.991)	125.144
Totale Altri Debiti	3.943.984	(743.201)	3.200.783
Totale Debiti	225.265.635	17.768.736	243.034.371

(*) Di cui debiti verso Società del Gruppo RAI:
 RailNet S.p.A. 408.171 1.658.920

Prospetto di dettaglio n. 13

RATEI E RISCONTI (passivi)

(valori in euro)

Voci/contabili	31.12.2012	Variazioni dell'esercizio (+/-)	31.12.2013
Aggi di emissione	-	-	-
Ratei	-	-	-
Altri risconti:			
- affitti attivi	490.274	0	490.274
- recuperi spese varie	12	5	17
Totale altri risconti	490.286	5	490.291

Prospetto di dettaglio n. 14

DEBITI, RATEI E RISCONTI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(valori in euro)

	31.12.2013			31.12.2012			
	Importi scadenti			Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Valore a bilancio
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine:							
Debiti verso controllanti	-	-	-	2.163.974	-	-	2.163.974
Altri debiti	10.626	-	-	10.626	-	-	10.374
Totale debiti finanziari (A)	10.626	-	-	2.174.348	-	-	2.174.348
Debiti commerciali:							
Acconti	819.752	-	-	819.752	-	-	639.330
Debiti verso fornitori	18.270.318	-	-	18.270.318	-	-	11.033.786
Debiti verso controllanti	216.600.980	-	-	216.600.980	-	-	204.279.448
Totale debiti commerciali	235.691.050	-	-	235.691.050	-	-	215.952.564
Debiti vari:							
Debiti tributari	2.045.847	-	-	2.045.847	-	-	957.328
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.096.691	-	-	2.096.691	-	-	2.247.785
Altri debiti:							
- debiti verso personale	3.075.639	-	-	3.075.639	-	-	3.667.849
- debiti verso diversi	114.518	-	-	114.518	-	-	265.761
Totale altri debiti	3.190.157	-	-	3.190.157	-	-	3.933.610
Totale debiti non finanziari (B)	243.023.745	-	-	243.023.745	-	-	223.091.287
Totale debiti (A+B)	243.034.371	-	-	243.034.371	-	-	225.265.635
Ratei passivi	-	-	-	-	-	-	-
Risconti passivi	490.291	-	-	490.291	-	-	490.286
Totale debiti, ratei e risconti	243.524.662	-	-	243.524.662	-	-	225.755.921

Prospetto di dettaglio n. 15
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
(valori in euro)

Voci/sottovoci	2013	2012
Ricavi delle vendite (A):		
Beni	282.058	1.066.324
	<u>282.058</u>	<u>1.066.324</u>
Totale ricavi delle vendite (A)		
Ricavi delle prestazioni (B):		
Pubblicità mezzi Gruppo RAI:		
- Televisione Canali generalisti		
Tabellare	494.623.476	562.394.678
Telepromozioni	15.841.053	27.187.360
Sponsorizzazioni e Altre Iniziative Speciali	53.223.195	35.890.651
Product placement	2.393.632	1.723.737
Totale canali generalisti	<u>566.081.356</u>	<u>627.196.426</u>
- Televisione Canali specializzati		
Tabellare	63.595.396	52.977.328
Telepromozioni	32.619	17.000
Sponsorizzazioni e Altre Iniziative Speciali	3.459.353	3.175.725
Product placement	0	80.000
Totale canali specializzati	<u>67.087.368</u>	<u>56.250.053</u>
Totale televisione	<u>633.168.724</u>	<u>683.446.479</u>
- Radio:		
Tabellare	24.299.817	29.551.355
Radiopromozioni	677.247	737.448
Sponsorizzazioni	4.082.707	5.166.131
Totale radio	<u>29.059.771</u>	<u>35.454.934</u>
- Prodotti web	7.135.530	6.634.509
- Televideo	463.730	740.947
- Altra pubblicità	206.500	326.363
Totale pubblicità mezzi Gruppo RAI	<u>670.034.255</u>	<u>726.603.232</u>
- Pubblicità cinematografica:	12.793.093	18.279.456
- Canali televisivi editori terzi	0	674.865
Totale ricavi delle prestazioni (B)	<u>682.827.348</u>	<u>745.557.553</u>
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (A+B)	<u>683.109.406</u>	<u>746.623.877</u>

Prospetto di dettaglio n. 16

COSTI DELLA PRODUZIONE - PER SERVIZI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2013	2012
Quote di terzi su ricavi	605.131.345	686.349.382
Costi di vendita	13.846.929	5.663.861
Spese promozionali e di distribuzione	2.178.816	2.825.754
Riparazioni, manutenzioni, trasporti e assimilati	2.865.163	2.708.485
Prestazioni da contratto di servizio intercompany	1.500.710	1.502.097
Servizi di documentazione ed assistenza sistemi informativi	2.683.857	2.749.107
Servizi generali	1.564.326	1.786.901
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	735.967	642.479
Servizi per costi accessori del personale	873.128	859.682
Servizi di erogazione	535.028	581.623
Assicurazioni e prevenzioni	312.218	312.442
Pubblicità e propaganda	372.926	326.630
Consulenze, legali, emolumenti, etc.	3.936.516	1.903.652
Totale costi per servizi	636.536.929	708.212.095

Prospetto di dettaglio n. 17

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2013	2012
Sistemazione locali non di proprietà	16.824	29.912
Analisi e programmi software	1.252.764	1.365.461
Totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.269.588	1.395.373

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2013	2012
Fabbricati industriali (1)	1.239.235	1.239.235
Impianti e macchinario	233.999	1.536.524
Altri beni	555.524	580.942
Totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.028.758	3.356.701

(1) Di cui Ammortamento ordinario su Rival. ex lege 650 del 23.12.96

415.859

415.859

Prospetto di dettaglio n. 18

COSTI DELLA PRODUZIONE - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2013	2012
Minusvalenze da alienazione beni		9.135
	127	
Sopraavvenienze ed insussistenze passive / Rettifiche contrattuali	114.384	23.612
Tasse e imposte indirette dell'esercizio:		
- IMU	475.492	441.991
- Altre imposte indirette, tasse e altri tributi	484.510	1.011.809
Totale tasse e imposte indirette dell'esercizio	960.002	1.453.800
Oneri vari:		
- Omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	9.285	73.606
- Quote e contributi associativi	114.616	126.945
- Contributo Authority DM 16/07/1999	115.367	121.687
- Riscarcimento danni non assicurati, multe, ammende e penalità	15.637	3.784
- Giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	40.098	49.936
- Altri	8.256	4.356
Totale oneri vari	303.259	380.314
Totale oneri diversi di gestione	1.377.772	1.866.861

Prospetto di dettaglio n. 19

PROVENTI STRAORDINARI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2013	2012
Minori imposte esercizi precedenti	91.756	1.157.932
Totale proventi straordinari	91.756	1.157.932

ONERI STRAORDINARI

(valori in euro)

Voci/sottovoci	2013	2012
Imposte relative ad esercizi precedenti	(1.069.250)	(18.380)
Soprawvenienze passive	-	(12.965)
Altri:		
- oneri per esodi agevolati	(1.836.936)	(3.500.000)
- altri oneri straordinari	(23.450)	(378.000)
Totale oneri straordinari	(2.929.636)	(3.909.345)

Prospetto di dettaglio n. 20

DETTAGLIO DELLE VOCI CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

(valori in euro)

	Variazioni		
	31.12.2012	Decremento dell'esercizio	Incremento dell'esercizio
VOCI AD IMPONIBILITÀ DIFFERITA PASSIVA	A	B	C
Ammortamenti e accantonamenti effettuati ai soli fini fiscali:			
- Ammortamenti anticipati / maggiori ammortamenti ordinari fiscali	46.254	(39.514)	0
- Differenza su ammortam. immobilizz. di valore non superiore a 516,46 euro	6.243	(286)	0
(A) Totale degli ammortamenti e accantonamenti (1)	52.497	(39.800)	0
Interessi attivi di mora da clienti da incassare	775.159	(328.403)	0
Costi non di competenza deducibili con criterio di cassa	0	0	0
Totale voci ad imponibilità differita passiva con effetti a conto economico	827.656	(368.203)	0
Plusvalenze con fiscalità differita senza effetti a conto economico	0	0	0
Totale voci ad imponibilità differita passiva	827.656	(368.203)	0
- di cui imponibile complessivo IRES	827.656	(368.203)	0
- di cui imponibile complessivo IRAP	0	0	0

	Fondo Imposte al 31.12.2012						Fondo Imposte al 31.12.2013		
	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale	Decremento Imposta Totale	Incremento Imposta Totale	IRES 27,50%	IRAP 3,90%	Totale	
	A	B	C=A+B	D	E	F	G	C+D+E = F+G	
CORRELATE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE									
Voci con effetto a conto economico:									
Ammortamenti e accantonamenti effettuati ai soli fini fiscali:									
- Ammortamenti anticipati / maggiori ammortamenti ordinari fiscali	12.720	0	12.720	(10.867)	0	1.853	0	1.853	
- Differenza su ammortam. immobilizz. di valore non superiore a 516,46 euro	1.717	0	1.717	(79)	0	1.638	0	1.638	
(B) Totale imposte differite su ammortamenti e accantonamenti (1)	14.437	0	14.437	(10.946)	0	3.491	0	3.491	
Interessi attivi di mora da clienti da incassare	213.169	0	213.169	(90.311)	0	122.858	0	122.858	
Costi non di competenza deducibili con criterio di cassa	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale imposte differite passive	227.606	0	227.606	(101.257)	0	126.349	0	126.349	
Plusvalenze con fiscalità differita senza effetti a conto economico	0	0	0	0	0	Variazione netta a conto economico:		(101.257)	
Totale imposte differite passive e rateizzazioni	227.606	0	227.606	(101.257)	0	126.349	0	126.349	
- di cui IRES				(101.257)	0				
- di cui IRAP				0	0				
(1) totale (A-B) = ammortam. e accantonam. effettuati ai soli fini fiscali al netto delle relative imposte differite passive			38.060					9.206	

Prospetto di dettaglio n. 21

DETTAGLIO DELLE VOCI CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

(valori in euro)

	Variazioni dell'esercizio									
	31.12.2012					31.12.2013				
	Totale	Voci con evidenza Imposte anticipate	Voci senza evidenza Imposte anticipate	Decremento dell'esercizio	Incremento dell'esercizio	Incremento/(Decremento) senza evidenza Imposte anticipate	F	G=A+D+E	Voci senza evidenza Imposte anticipate	H=B+F
VOCI AD IMPONIBILITÀ ANTICIPATA	C=A+B	A	B	D	E	F	G=A+D+E	H=B+F	I=G+H	
Fondi Tassati										
- Fondo rischi diversi	9.302.481	3.889.968	5.412.513	(3.572.532)	300.000	1.701.036	617.436	7.113.549	7.730.985	
- Fondo oneri incentivazione straordinaria all'esodo	3.500.000	3.500.000	0	(3.500.000)	331.529	0	331.529	0	331.529	
- Fondo altri oneri straordinari per ristrutturazione aziendale	378.000	378.000	0	0	23.450	0	401.450	0	401.450	
- Fondo svalutazione rimanenze	105.417	105.417	0	(71.608)	0	0	33.809	0	33.809	
- Fondo svalutaz. crediti verso clienti eccedente lo 0,5% fiscale	1.150.954	1.150.954	0	(322.477)	0	0	828.477	0	828.477	
- Ammortamenti civili eccedenti i fiscali su immobilizz. materiali	1.516.757	1.516.757	0	(1.017.834)	0	30.667	498.923	30.667	529.590	
- Fondo indennità suppletiva clientela agenti	947.005	503.201	443.804	(449.197)	5.271	166.659	59.275	610.463	669.738	
Costi deducibili in esercizi successivi	152.868	152.868	0	(152.868)	54.922	115.000	54.922	115.000	169.922	
Costi deducibili con criterio di cassa	47.745	47.745	0	(24.092)	20.748	0	44.401	0	44.401	
Totale (A+B)	17.101.227	11.244.910	5.856.317	(9.110.608)	735.920	2.013.362	2.870.222	7.869.679	10.739.901	
- di cui imponibile complessivo IRES		10.895.379		(8.792.358)	730.649		2.833.670			
- di cui imponibile complessivo IRAP		2.223.880		(1.748.630)	328.721		803.971			
CORRELATE IMPOSTE ANTICIPATE	Credito per imposte anticipate al 31.12.2012	IRAP 3,90%	Totale	Decremento Imposta Totale	Incremento Imposta Totale	E	IRRES 27,50%	IRAP 3,90%	C+D+E+F+G	
Fondi Tassati										
- Fondo rischi diversi	1.069.741	48.253	1.117.994	(1.030.331)	94.200	169.794	12.069	181.863		
- Fondo oneri incentivazione straordinaria all'esodo	962.500	0	962.500	(962.500)	91.170	91.170	0	91.170		
- Fondo altri oneri straordinari per ristrutturazione aziendale	103.950	14.742	118.692	0	7.363	110.399	15.656	126.055		
- Fondo svalutazione rimanenze	28.990	4.112	33.102	(22.486)	0	9.298	1.318	10.616		
- Fondo svalutaz. crediti verso clienti eccedente lo 0,5% fiscale	316.512	0	316.512	(88.681)	0	227.831	0	227.831		
- Ammortamenti civili eccedenti i fiscali su immobilizz. materiali	417.108	0	417.108	(279.904)	0	137.204	0	137.204		
- Fondo indennità suppletiva clientela agenti	42.259	19.625	61.884	(53.529)	206	6.249	2.312	8.561		
Costi deducibili in esercizi successivi	42.039	0	42.039	(42.039)	15.104	15.104	0	15.104		
Costi deducibili con criterio di cassa	13.130	0	13.130	(6.625)	5.705	12.210	0	12.210		
Totale imposte anticipate	2.996.229	86.732	3.082.961	(2.486.095)	213.748	779.259	31.355	810.614		
- di cui IRES				(2.417.898)	200.928					
- di cui IRAP				(68.197)	12.820					

Variazione netta a conto economico: (1)

(1) Tale importo è composto dalle variazioni dell'esercizio (incremento per 213.748 - Decremento per 2.486.095)

Prospetto di dettaglio n. 22

RICONCILIAZIONE TRA ONERE TEORICO DA BILANCIO E ONERE FISCALE IMPOSTA IRES

(valori in euro)

	2013
Determinazione dell'imponibile IRES	14.534.857
Risultato prima delle Imposte	3.997.086
Onere fiscale teorico (14.534.857 x 27,5%)	(254.000)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0
2 Ricavi tassabili con criterio di cassa	31.000
3 Costi deducibili con criterio di cassa	21.000
Totale	(254.000)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	407.000
4 Ammortamenti e svalutazioni deducibili in esercizi successivi	31.000
5 Costi deducibili in esercizi successivi	0
6 Costi deducibili con criterio di cassa	21.000
7 Accantonamenti fondi civilistici non deducibili	355.000
Totale	407.000
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	40.000
8 Riassorbimento costi dedotti in esercizi precedenti	40.000
8bis Riassorbimento costi non deducibili in esercizi precedenti	(1.056.000)
9 Riassorbimento costi deducibili con criterio di cassa	(24.000)
10 Crediti per interessi di mora esercizi precedenti incassati nel 2013	260.000
11 Rilascio/ Utilizzo fondi tassati esercizi precedenti	(5.144.000)
Totale	(5.924.000)
Differenze permanenti che non si riverteranno nei futuri esercizi:	
12 Ammortamenti non deducibili	426.000
13 Sopravvenienze per imposte esercizi precedenti	(78.000)
14 Accantonamenti fondi pensione complementari	(53.000)
15 Partite deducibili	(783.000)
16 Costi non deducibili	2.124.143
Totale	1.636.143
Imponibile fiscale IRES	10.400.000
IRES corrente dell'esercizio (10.400.000 x 27,5%)	2.860.000

Prospetto di dettaglio n. 23

RICONCILIAZIONE TRA ONERE TEORICO DA BILANCIO E ONERE FISCALE
IMPOSTA IRAP

(valori in euro)

	2013
Differenza tra valore e costi della produzione (voce A - B di conto economico)	16.933.844
Costi non rilevanti ai fini IRAP	
1 Costi del personale	17.474.000
2 Ammortamenti non deducibili	416.000
3 Altri costi e proventi non rientranti nella base imponibile IRAP	2.629.900
Totale	20.519.900
Onere fiscale teorico su IRAP ad aliquota media del 4,10% (37.453.744 x 4,10%)	1.535.604
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
6 Costi deducibili in esercizi successivi	0
7 Accantonamenti a fondi civilistici non deducibili	119.000
Totale	119.000
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
8 Rilascio/ Utilizzo fondi tassati esercizi precedenti	(1.268.000)
9 Riassorbimento costi deducibili in esercizi precedenti	0
Totale	(1.268.000)
Differenze permanenti che non si riverteranno nei futuri esercizi:	
11 Parfite imponibili	13.000
Totale	13.000
Imponibile fiscale IRAP	36.317.744
IRAP al 3,90% corrente sul reddito d'esercizio (28.412.315 x 3,90%)	1.108.080
IRAP al 4,82% corrente sul reddito d'esercizio (7.319.950 x 4,82%)	352.822
IRAP al 4,97% corrente sul reddito d'esercizio (585.479 x 4,97%)	29.098
IRAP corrente dell'esercizio*	1.490.000

* aliquota media del 4,10%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione sul Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2013 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa con relativi prospetti di dettaglio e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato da noi esaminato e risulta essere stato redatto nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Le nostre analisi sul Bilancio al 31 dicembre 2013 sono state effettuate sulla base di quanto prescritto dall'art. 2429 del Codice Civile e le nostre attività sono state svolte nel rispetto delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La revisione legale dei conti è svolta dalla Società di revisione PriceWaterhouse Coopers S.p.A., il cui mandato triennale (2011-2013) è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti.

In particolare, per quanto riguarda l'attività di vigilanza di nostra competenza, possiamo affermare che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme di legge e dello Statuto Sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e non sono stati rilevati comportamenti o fatti censurabili;
- abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2013, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme civilistiche e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, vigilando sulle operazioni da esso deliberate e poste in essere;
- possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2013 sono conformi alle norme di legge e alle disposizioni dello Statuto Sociale, che non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere, comunque, l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, potendo così assicurare che, oltre ad essere conformi alle norme di legge ed allo Statuto Sociale, rientrano nel complesso dell'attività caratteristica della Vostra Società;
- abbiamo incontrato periodicamente i responsabili della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti, acquisendo dagli stessi informazioni in merito alle risultanze dei controlli di loro competenza e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Vi ricordiamo inoltre che l'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2013 ha affidato al Collegio Sindacale le funzioni dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

In tale veste, il Collegio Sindacale ha preso atto del contenuto di quanto richiamato nelle relazioni periodiche redatte dall'Organismo di Vigilanza uscente ed ha presentato al Consiglio di Amministrazione le relazioni periodiche circa le attività svolte e finalizzate alla piena ed efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2013, ha provveduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per tenere conto delle modifiche intervenute nell'assetto organizzativo. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, con particolare riguardo al sistema amministrativo contabile ed alla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ciò è avvenuto anche mediante l'ottenimento di informazioni e documentazione direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, oltreché dalla Società incaricata della revisione legale dei conti; dalle predette attività:

- non sono emerse carenze o irregolarità;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti di rilievo meritevoli di menzione nella presente relazione.

Passando all'analisi del Bilancio al 31 dicembre 2013 sottoposto alla Vostra approvazione, Vi informiamo che è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione nella prospettiva della continuità aziendale.

Dalle nostre analisi, anche sulla base di quanto emerso negli incontri avuti con la Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., possiamo affermare che tale Bilancio è stato formulato nel rispetto della disciplina di legge.

Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione può essere sintetizzato nelle seguenti classi di valori (in euro):

<u>Stato Patrimoniale</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Totale Attività	301.049.987	280.160.600
Passività	261.056.155	248.180.535
Capitale Sociale e Riserve	25.730.343	25.730.343
Utili (perdite) portati a nuovo	6.249.722	6.161.708
Utile dell'Esercizio	8.013.767	88.014
Totale Passività	301.049.987	280.160.600
<u>Conto Economico</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Valore della produzione	690.360.299	753.015.884
Costi della produzione	(673.426.455)	(749.726.277)
Risultato Operativo	16.933.844	3.289.607
Proventi e (oneri) finanziari netti	438.893	594.530
Proventi e (oneri) straordinari netti	(2.837.880)	(2.751.413)
Risultato prima delle imposte	14.534.857	1.132.724
Imposte correnti	(4.350.000)	(2.111.000)
(Imposte differite) ed anticipate nette	(2.171.090)	1.066.290
Utile dell'Esercizio	8.013.767	88.014

Il Collegio Sindacale evidenzia che nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati "casi eccezionali" per i quali si sarebbe reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile;
- non sono state effettuate capitalizzazioni di costi e spese di cui al primo comma, punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Sul piano valutativo – contabile, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, facciamo rilevare che i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio risultano conformi alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nei Principi Contabili e non hanno subito modifiche rispetto al precedente esercizio: tutte le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono poste a confronto, come prescritto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori, come prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile, hanno illustrato in modo esaustivo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, l'andamento della gestione nel suo complesso nonché i rischi connessi con l'attività svolta dalla Società e la prevedibile evoluzione della gestione.

Le informazioni riportate corrispondono a quanto indicato in Bilancio e rispettano i requisiti di chiarezza e completezza previsti dalle norme di legge.

I contenuti delle singole voci del Bilancio sono analiticamente riportati nella Nota Integrativa, che contiene altresì le informazioni richieste sui criteri di valutazione delle specifiche voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Bilancio ha costituito oggetto di certificazione da parte della Società di Revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che ha rilasciato la Relazione di Revisione redatta ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Con l'approvazione del presente bilancio viene a scadere l'incarico alla Società di Revisione, sul cui rinnovo Vi rinviamo ad una nostra apposita relazione.

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato, e per gli aspetti di competenza, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 21 marzo 2014

I SINDACI EFFETTIVI

D.ssa Flora De Filippis



Dr. Carlo Gatto



Dr. Cesare Augusto Giannoni



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

RAI PUBBLICITÀ SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'azionista unico della
Rai Pubblicità SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rai Pubblicità SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Rai Pubblicità SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rai Pubblicità SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Quale richiamo di informativa segnaliamo che la società fa parte del Gruppo RAI ed ha intrattenuto nel corso dell'esercizio 2013 rapporti con società del Gruppo, illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Rai Pubblicità SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Rai Pubblicità SpA al 31 dicembre 2013.

Torino, 21 marzo 2014

PricewaterhouseCoopers SpA



Mattia Molari
(Revisore legale)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 8 aprile 2014, alle ore 14,00 presso la Sede di Roma, Via degli Scialoja n. 23 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 2014 alle ore 14,00 stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 n. 1 (approvazione del bilancio 2013), n. 2 (nomina amministratori e nomina della società di revisione legale dei conti) e n. 3 (determinazione compenso dei sindaci).
2. Varie, eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente Lorenza Lei

ESTRATTO DEL VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'8 APRILE 2014

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Rai Pubblicità S.p.A., riunita in sessione ordinaria,

- esaminato il bilancio dell'esercizio 2013;
- viste le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale;
- dato atto che il bilancio, redatto con correttezza e legittimità di appostazioni, rappresenta fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 dicembre 2013;
- vista la relazione della società di revisione legale dei conti;

DELIBERA

- di approvare il bilancio dell'esercizio 2013;
- di stabilire la ripartizione dell'utile dell'esercizio di euro 8.013.767 come segue:
 - euro 8.000.000 quale dividendo in ragione di euro 80 ad azione all'Azionista, pagabili a sua richiesta, a decorrere da oggi;
 - euro 13.767 alla riserva straordinaria;
- di dare il più ampio scarico ed esonero da responsabilità ai componenti degli organi di amministrazione, gestione e controllo della Società per decisioni assunte nella gestione dell'esercizio 2013.

A cura della Rai Pubblicità S.p.A.
Torino – Corso Bernardino Telesio, 25

